



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)
SETTORE 2 - AGENDA DIGITALE E COORDINAMENTO SISTEMI INFORMATICI
REGIONALI**

Assunto il 16/03/2018

Numero Registro Dipartimento: 226

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2696 del 29/03/2018

OGGETTO: ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE CALABRIA E MISE PER LO SVILUPPO DELLA BANDA ULTRA LARGA, DELIBERA CIPE 6 AGOSTO 2015 N.65 E DGR N.643 2017 APPROVAZIONE CONVENZIONI OPERATIVE ED IMPEGNO E ACCERTAMENTO SOMME..

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GUZZO ROSARIA
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI GENERALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento n.215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;
- la Delibera n.18 del 18 aprile 2014, del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014 , recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014 , recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la Delibera n.8 del 28 gennaio 2015 del comitato Interministeriale per la programmazione economica recante "Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d'atto";
- la DGR n. 303 dell'11.8.2015 e la deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31.8.2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo regionale Calabria FESR FSE 2014-2020;
- la DGR 346 del 24.9.2015 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione nazionale e comunitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del POR FESR FSE 2014/2020, ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013, 1301/2013 e 1304/2013 e dal Regolamento Delegato n. 480/2014;
- la Dgr n.347 del 24.9.2015 con cui è stata designata l'Autorità di Certificazione del POR FESR FSE 2014/2020;
- la Dgr n.348 del 24.9.2015 con cui è stata designata l'Autorità di Audit del POR FESR FSE 2014/2020.

- la Decisione di esecuzione C(2015) 7227 finale del 20 ottobre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1 dicembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24/02/2016 di presa d'atto del Programma Operativo Regionale POR FESR/FSE 2014-2020.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.73 del 2 marzo 2016 avente ad oggetto "Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020. Approvazione Piano finanziario";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.124 del 15 aprile 2016 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art.51, c.2 lett.a) del D.Lgs. n.118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR/FSE 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 10.11.2016 di modificata del Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020 – Asse 2 - obiettivi specifici 2.2 e 2.3 e Asse 6 - obiettivi specifici 6.1;
- la DGR n. 99 del 30.3.2017 di rimodulazione del piano finanziario dell'Asse 2 del (POR) FESR-FSE 2014-2020;
- la DGR n. 151 del 21.4.2017 e n.264 del 20.06.2017 di rimodulazione del programma operativo regionale FESR FSE 2014/2020 e conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e riclassificazione dei relativi capitoli;
- la DGR n. 492 del 31.10.2017 di approvazione dei sistemi di gestione e controllo ai sensi del regolamento n.1303/2013.
- la DGR n. 495 del 31.10.2017 di rimodulazione del piano finanziario dell'Asse 2 del (POR) FESR-FSE 2014-2020;
- la DGR n. 509 del 10.11.2017 di approvazione organigramma delle strutture amministrative della giunta regionale responsabili dell'attuazione degli assi prioritari, degli obiettivi specifici e delle azioni del programma operativo regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. c(2015) 7227 del 20.10.2015;
- il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020, si articola nell'Asse Prioritario 2 "Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda Digitale (OT2 FESR)", Obiettivo Specifico 2.1 "Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga,, Azione 2.1.1 "Contributo all'attuazione del "Progetto strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps.

VISTI :

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Reg. Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Reg. di esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 8314 final, del 20 novembre 2015, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Commissione Europea con Decisione C(2017) 3559 final, - CCI: 2014IT06RDRP018, ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- il Consiglio Regionale della Calabria, con Delibera n. 246 del 26 ottobre 2017, ha preso atto della Decisione C(2017) 3559 final, della Commissione relativa all'approvazione della modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Calabria;
- la Commissione Europea con Decisione C (2017) 7520 final del 10 novembre 2017 - CCI: 2014IT06RDRP018 - ha approvato la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C (2015) 8314 della Commissione;
- Il Consiglio Regionale della Calabria, con Deliberazione n. 273 del 19 dicembre 2017, ha preso atto della Decisione C (2017) 7520 final della Commissione Europea relativa all'approvazione della modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Calabria;
- il Programma di Sviluppo Rurale Regionale PSR 2014-2020, si articola nella Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", Intervento 7.3.1 "Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali"

CONSIDERATO che:

- la Giunta Regionale con deliberazione n.643/2017
 - ha approvato lo schema di Accordo di Programma da stipularsi tra Regione Calabria e Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), per lo sviluppo della Banda Ultra Larga in Calabria in attuazione della Delibera Cipe 6 agosto 2015, n.65 e dell'Accordo quadro tra il Governo e le Regioni di cui alla Conferenza Stato Regioni del 11 febbraio 2016;
 - ha preso atto del Piano Tecnico Calabria BUL per la diffusione della banda ultra larga inviato dal Ministero dello Sviluppo economico con nota n.77705 del 7.12.17 acquisita al protocollo dell'amministrazione regionale in data 11.12.17 con n.prot. 383942;
 - in data 18 Gennaio 2018 si è addivenuti alla stipula del suddetto Accordo, ed è stato registrato al repertorio regionale n.199 del 18 Gennaio 2018;
 - l'Accordo definisce le modalità di collaborazione tra il MISE e la Regione Calabria per la realizzazione gestione e manutenzione delle infrastrutture in banda ultra larga e individua le fonti di finanziamento:
 - a) Euro 13.851.852,00 a valere sui fondi FEASR programmazione 2014/2020
 - b) Euro 13.461.248,00 a valere sui fondi FESR programmazione 2014/2020;
 - c) Euro 2.492.200,00 a valere sui fondi PON imprese e Competitività.
 - l'art. 6, del suddetto Accordo prevede come modalità di attuazione la sottoscrizione di specifiche convenzioni operative per regolare le modalità operative utili per la rendicontazione e la corretta gestione dei finanziamenti, per ognuno dei Fondi utilizzati e per la gestione provvisoria e la conseguente manutenzione delle infrastrutture;

-La GR nella stessa deliberazione 643/2017 ha demandato al Dipartimento Presidenza e al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari l'approvazione e la stipula delle convenzioni operative con il Ministero dello Sviluppo Economico;

-Con la riunione del 12 Febbraio 2018 tra la Regione e il Ministero dello Sviluppo Economico e le successive comunicazioni a mezzo posta elettronica dei giorni 13, 27 e 28 Febbraio 2018 sono stati concordati i contenuti delle suddette Convenzioni Operative;

-le Convenzioni Operative da stipulare tra Regione e Ministero sono le seguenti:

1. Convenzione Operativa per la Gestione Tratte di Backhauling che regola le modalità per la gestione temporanea da parte del MISE attraverso la sua società in house Infratel Italia delle tratte rinvenienti da interventi Banda Larga FESR e FEASR, il cui schema si allega al presente decreto per fare parte integrante e sostanziale ed è denominato **Allegato1**;

2. Convenzione Operativa per la Gestione Tratte di BUL che regola le modalità per la gestione temporanea da parte del MISE attraverso la sua società in house Infratel Italia delle tratte rinvenienti da interventi Banda UltraLarga FESR, il cui schema si allega al presente decreto per fare parte integrante e sostanziale ed è denominato **Allegato2**;

3. Convenzione Operativa BUL FESR che regola le modalità per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020, Accordo del 18/1/2018, il cui schema si allega al presente decreto per fare parte integrante e sostanziale ed è denominato **Allegato3**;

4. Convenzione Operativa BUL FEASR che regola le modalità per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FEASR PSR Calabria 2014-2020, Accordo del 18/1/2018, il cui schema si allega al presente decreto per fare parte integrante e sostanziale ed è denominato **Allegato4**;

DATO ATTO CHE:

- Gli interventi previsti dal su citato Piano Tecnico sono finanziati per una quota pari ad Euro 13.461.230,00 a valere sulle risorse del POR FSE FESR 2014-2020 'Asse Prioritario 2, Obiettivo Specifico 2.1, Azione 2.1.1 denominata "Contributo all'attuazione del "Progetto strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga";

- Gli interventi previsti dal su citato Piano Tecnico sono finanziati per una quota pari ad Euro 13.851.852,00 a valere sulle risorse del PSR 2014-2020 'Asse Prioritario 2, Obiettivo Specifico 2.1, Azione 2.1.1 denominata "Contributo all'attuazione del "Progetto strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga";

RITENUTO :

- che ricorrono le condizioni per poter procedere agli impegni delle spese relative alla quota FESR, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 56 del D. Lgs. 118 del 23/06/2011, recante 'Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali' sul capitolo di spesa U9140501501;
- di dover procedere all'accertamento delle somme a carico dei fondi UE e a carico dello Stato, per le annualità di bilancio 2018 2019 2020 sui capitoli di entrata E4613000101 Quota UE e E4443000101 quota Stato;
- che, per la parte inerente l'attuazione degli interventi FEASR, la copertura finanziaria è assicurata con le risorse della Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", Intervento 7.3.1 "Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA, che presenta la necessaria disponibilità, giusto parere di coerenza programmatica e finanziaria rilasciato dall'ADG del PSR, come sopra citato;

ATTESTATA

- la coerenza da parte delle Autorità di Gestione dei Programmi Regionali interessati che hanno rilasciato i rispettivi pareri : parere relativo al POR Calabria FSE-FESR prot.397001 del 21/12/2017 ed al PSR Calabria prot.397321 del 21/12/2017, che si allegano al presente Atto ;

- la conformità con le decisioni, le direttive e i regolamenti comunitari vigenti da parte dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti che sottoscrivono il presente Atto,;

- la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, da parte del Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza che sottoscrive il presente atto, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2018-2019-2020;

VISTE le proposte di accertamento per una somma totale di **Euro 13.461.248,00** necessarie a garantire la copertura finanziaria delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020 per le annualità 2018,2019,2020:

-proposta di accertamento n 1006/2018 di € 4.038.374,40 sul capitolo E4613000101 quota UE(75%) delle spese per delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

-proposta di accertamento n 238/2019 di € 3.028.780,80 sul capitolo E4613000101 quota UE(75%) delle spese per delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

-proposta di accertamento n 94/2020 di € 3.028.780,80 sul capitolo E4613000101 quota UE(75%) delle spese per delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

-proposta di accertamento n 1005/2018 di € 1.346.124,80 sul capitolo E4443000101 quota Stato (25%) delle spese per Idelle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

proposta di accertamento n 237/2019 di € 1.009.593,60 sul capitolo E4443000101 quota Stato (25%) delle spese per Idelle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

proposta di accertamento n 93/2020 di € 1.009.593,60 sul capitolo E4443000101 quota Stato (25%) delle spese per Idelle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

VISTE ALTRESI' le proposte di impegno per una somma totale di **€ 13.461.248,00** necessarie a garantire la copertura finanziaria delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020 per le annualità 2018,2019,2020:

-proposta di impegno n. 1828/2018 di €4.038.374,40 sul capitolo n.U9140501501 quota UE(75%) delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

-proposta di impegno n. 328/2019 di €3.028.780,80 sul capitolo n.U9140501501 quota UE(75%) delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

-proposta di impegno n. 108/2020 di €3.028.780,80 sul capitolo n.U9140501501 quota UE(75%) delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

-proposta di impegno n.1827/2018 di €1.346.124,80 sul capitolo U9140501501 quota Stato(25%) delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

-proposta di impegno n.327/2019 di €1.009.593,60 sul capitolo U9140501501 quota Stato(25%) delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

-proposta di impegno n.107/2020 di €1.009.593,60 sul capitolo U9140501501 quota Stato(25%) delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

VISTI ALTRESI':

-la legge regionale del 13 maggio 1996, n.7 e s.m.i;
-la DGR n.2661 del 21 giugno 1999;
-il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e s.m.i;
-la vigente deliberazione della Giunta regionale sull'ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta regionale;
-il d.lgs. n. 165 del 30 Marzo 2001 e s.m.i.;
-il D.lgs. n. 50 del 18.4.2016;
il Dlgs 118/2011;
il Dlgs 126/2014;
-la legge 241/1990 e s.m.i;
-la legge regionale n. 8 del 4 febbraio 2002;
-la legge regionale n. 34/2002;
-la legge regionale n. 19/2001 e s.m.i;
-la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
-il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
-la Deliberazione di Giunta Regionale n. 368 del 29 settembre 2014 avente ad oggetto "Approvazione schema Patto di Integrità negli affidamenti";
-la D.G.R. n. 541 del 16 dicembre 2015, così come modificata dalla DGR n. 51/2016, di riorganizzazione della Struttura amministrativa regionale;
-la D.G.R. n.450 del 29.9.2017 di nomina dell'ing. Domenico Pallaria quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Presidenza;
-il DPGR n. 110 del 16.10.2017 di conferimento all'ing. Domenico Pallaria dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Presidenza;
-il D.D.G. del Dipartimento Presidenza n.14801 del 28/11/2016 di conferimento incarico all'ing.Alfredo Pellicanò di Dirigente ad Interim del Settore Agenda Digitale e Coordinamento dei Sistemi Informatici Regionali;
-il D.D.G. del Dipartimento Presidenza n.13087 del 27/11/2017 di rinnovo incarico all'ing.Alfredo Pellicanò di Dirigente ad Interim del Settore Agenda Digitale e Coordinamento dei Sistemi Informatici Regionali;
- la D.G.R. n. 270 del 29 luglio 2013 con la quale è stato designato il dott. Alessandro Zanfino "Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Calabria";
- la D.G.R. n. 24 del 11/02/2015 con la quale è stato conferito all'ing. Carmelo Salvino l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e risorse agroalimentari";
-la Legge regionale di bilancio n. 45/2016 del 27.12.2016, pubblicata sul BURC n. 95 del 30.12.2015, avente ad oggetto il bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per le annualità 2017-2019;

RITENUTA dunque, sulla scorta delle disposizioni normative e dei provvedimenti testé citati, la propria competenza;

DECRETA

Per le motivazioni sopra espresse, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

• **DI APPROVARE** gli schemi delle Convenzioni Operative di cui all'art. 6 dell'Accordo Regione-MISE stipulato il 18/01/2018 e allegati al presente Atto per farne parte integrante e sostanziale e denominati: Allegato1, Allegato2, Allegato3, Allegato4;

Di DARE ATTO che, per la parte inerente l'attuazione degli interventi FEASR, la copertura finanziaria è assicurata con le risorse della Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", Intervento 7.3.1 "Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA, che presenta la necessaria disponibilità, giusto parere di coerenza programmatica e finanziaria rilasciato dall'ADG del PSR, come sopra citato;

• **DI ACCERTARE** per il **2018** la somma complessiva di **€ 5.384.499,20** ai sensi dell'art.53 del D.L. 118/2011 e s.m.i, allegato 4/2 principio 3.2 a valere sui capitoli di entrata:

- capitolo E4613000101 con debitore Comunità Europea, accertamento di entrata n 1006/2018 di € 4.038.374,40 quota UE(75%) delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

- capitolo E4443000101 con debitore Stato, accertamento n. 1005/2018 di € 1.346.124,80 quota Stato (25%) delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

• **DI ACCERTARE** per il **2019** la somma complessiva di **€ 4.038.374,40** ai sensi dell'art.53 del D.L. 118/2011 e s.m.i, allegato 4/2 principio 3.2 a valere sui capitoli di entrata:

- capitolo E4613000101 con debitore Comunità Europea, accertamento di entrata n.238/2019 di € 3.028.780,80 quota UE(75%) delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

- capitolo E4443000101 con debitore Stato, accertamento n. 237/2019 di € 1.009.593,60 quota Stato (25%) delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

• **DI ACCERTARE** per il **2020** la somma complessiva di **€ 4.038.374,40** ai sensi dell'art.53 del D.L. 118/2011 e s.m.i, allegato 4/2 principio 3.2 a valere sui capitoli di entrata:

- capitolo E4613000101 con debitore Comunità Europea, accertamento di entrata n.94/2020 di € 3.028.780,80 quota UE(75%) delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

- capitolo E4443000101 con debitore Stato, accertamento n. 93/2020 di € 1.009.593,60 quota Stato (25%) delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

• **DI IMPEGNARE** per il **2018** la somma complessiva di **€ 5.384.499,20** giusta proposte di impegno sui capitoli di di spesa del bilancio regionale che presentano l'adeguata disponibilità, così ripartita:

-proposta di impegno n. 1828/2018 di € 4.038.374,40 sul capitolo U9140501501 quota UE(75%) delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

-proposta di impegno n. 1827/2018 di € 1.346.124,80 sul capitolo n.U9140501501 quota STATO(25%) delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

• **DI IMPEGNARE** per il **2019** la somma complessiva di **€ 4.038.374,40** giusta proposte di impegno sui capitoli di di spesa del bilancio regionale che presentano l'adeguata disponibilità, così ripartita:

-proposta di impegno n. 328/2019 di € 3.028.780,80 sul capitolo U9140501501 quota UE(75%) delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

-proposta di impegno n. 327/2019 di € 1.009.593,60 sul capitolo n.U9140501501 quota STATO(25%) delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

• **DI IMPEGNARE** per il **2020** la somma complessiva di **€ 4.038.374,40** giusta proposte di impegno sui capitoli di di spesa del bilancio regionale che presentano l'adeguata disponibilità, così ripartita:

-proposta di impegno n. 108/2020 di € 3.028.780,80 sul capitolo U9140501501 quota UE(75%) delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

-proposta di impegno n. 107/2020 di € 1.009.593,60 sul capitolo n.U9140501501 quota STATO(25%) delle spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico Calabria BUL finanziati a valere sui fondi FESR FSE POR Calabria 2014-2020;

- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente
- **DI PRECISARE** che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Sottoscritta dal Dirigente del Settore

PELLICANO' ALFREDO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

PALLARIA DOMENICO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

SALVINO CARMELO

(con firma digitale)



Esercizio 2020

020000 - DIPARTIMENTO PRESIDENZA

PROPOSTA DI IMPEGNO 107/2020**Codice Gest. Siope:** U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri**Piano Conti Finanz.:** U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri**Data Inserimento:** 14/03/2018 **Descrizione:** Progetto BUL Accordo Quadro del 18 gennaio 2018 - Quota Stato 25% **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 01/01/2020**Capitolo:** U9140501501

Descrizione SPESE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO STRATEGICO AGENDA DIGITALE PER LA BANDA ULTRA LARGA E PER LA REALIZZAZIONE DI ALTRI INTERVENTI PROGRAMMATI PER ASSICURARE NEI TERRITORI UNA CAPACITÀ DI CONNESSIONE AD ALMENO 30 MBPS, ACCELERANDONE LATTUAZIONE NELLE AREE PRODUTTIVE, NELLE AREE RURALI E INTERNE (POR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 - AZIONE 2.1.1) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	14	U.14.05	U.2.03.01.01.001		04.9	4	U.2.03.01.01.001		4		

Importo: 1.009.593,60**Contabilizzabile:** 1.009.593,60**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 1.009.593,60**Disponibilità a pagare:** 1.009.593,60

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

PROPOSTA DI IMPEGNO 107/2020

Codice Gest. Siope: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

Piano Conti Finanz.: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	14	U.14.05	U.2.03.01.01.001		04.9	4	U.2.03.01.01.001		4		

Importo: 1.009.593,60

Contabilizzabile: 1.009.593,60

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Da Contabilizzare: 1.009.593,60

Disponibilità a pagare: 1.009.593,60

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2018

020000 - DIPARTIMENTO PRESIDENZA

PROPOSTA DI IMPEGNO 1828/2018

Codice Gest. Siope: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

Piano Conti Finanz.: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

Data Inserimento: 14/03/2018 **Descrizione:** Progetto BUL Accordo del 18 Gennaio 2018 - Quota UE 75% **Debiti Fuori Bil.:** NO

Data Assunzione: 14/03/2018

Capitolo: U9140501501

Descrizione SPESE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO STRATEGICO AGENDA DIGITALE PER LA BANDA ULTRA LARGA E PER LA REALIZZAZIONE DI ALTRI INTERVENTI PROGRAMMATI PER ASSICURARE NEI TERRITORI UNA CAPACITÀ DI CONNESSIONE AD ALMENO 30 MBPS, ACCELERANDONE LATTUAZIONE NELLE AREE PRODUTTIVE, NELLE AREE RURALI E INTERNE (POR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 - AZIONE 2.1.1) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	14	U.14.05	U.2.03.01.01.001		04.9	3	U.2.03.01.01.001		4		

Importo: 4.038.374,40

Contabilizzabile: 4.038.374,40

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Da Contabilizzare: 4.038.374,40

Disponibilità a pagare: 4.038.374,40

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

PROPOSTA DI IMPEGNO 1828/2018

Codice Gest. Siope: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

Piano Conti Finanz.: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	14	U.14.05	U.2.03.01.01.001		04.9	3	U.2.03.01.01.001		4		

Importo: 4.038.374,40

Contabilizzabile: 4.038.374,40

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Da Contabilizzare: 4.038.374,40

Disponibilità a pagare: 4.038.374,40

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2018

020000 - DIPARTIMENTO PRESIDENZA

PROPOSTA DI IMPEGNO 1827/2018

Codice Gest. Siope: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

Piano Conti Finanz.: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

Data Inserimento: 14/03/2018 **Descrizione:** Progetto BUL Accordo Quadro del 18 gennaio 2018 - Quota Stato 25% **Debiti Fuori Bil.:** NO

Data Assunzione: 14/03/2018

Capitolo: U9140501501

Descrizione SPESE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO STRATEGICO AGENDA DIGITALE PER LA BANDA ULTRA LARGA E PER LA REALIZZAZIONE DI ALTRI INTERVENTI PROGRAMMATI PER ASSICURARE NEI TERRITORI UNA CAPACITÀ DI CONNESSIONE AD ALMENO 30 MBPS, ACCELERANDONE LATTUAZIONE NELLE AREE PRODUTTIVE, NELLE AREE RURALI E INTERNE (POR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 - AZIONE 2.1.1) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	14	U.14.05	U.2.03.01.01.001		04.9	4	U.2.03.01.01.001		4		

Importo: 1.346.124,80

Contabilizzabile: 1.346.124,80

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Da Contabilizzare: 1.346.124,80

Disponibilità a pagare: 1.346.124,80

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

PROPOSTA DI IMPEGNO 1827/2018

Codice Gest. Siope: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

Piano Conti Finanz.: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	14	U.14.05	U.2.03.01.01.001		04.9	4	U.2.03.01.01.001		4		

Importo: 1.346.124,80

Contabilizzabile: 1.346.124,80

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Da Contabilizzare: 1.346.124,80

Disponibilità a pagare: 1.346.124,80

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2020

020000 - DIPARTIMENTO PRESIDENZA

PROPOSTA DI IMPEGNO 108/2020

Codice Gest. Siope: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

Piano Conti Finanz.: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

Data Inserimento: 14/03/2018 **Descrizione:** Progetto BUL Accordo del 18 Gennaio 2018 - Quota UE 75% **Debiti Fuori Bil.:** NO

Data Assunzione: 01/01/2020

Capitolo: U9140501501

Descrizione SPESE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO STRATEGICO AGENDA DIGITALE PER LA BANDA ULTRA LARGA E PER LA REALIZZAZIONE DI ALTRI INTERVENTI PROGRAMMATI PER ASSICURARE NEI TERRITORI UNA CAPACITÀ DI CONNESSIONE AD ALMENO 30 MBPS, ACCELERANDONE LATTUAZIONE NELLE AREE PRODUTTIVE, NELLE AREE RURALI E INTERNE (POR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 - AZIONE 2.1.1) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	14	U.14.05	U.2.03.01.01.001		04.9	3	U.2.03.01.01.001		4		

Importo: 3.028.780,80

Contabilizzabile: 3.028.780,80

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Da Contabilizzare: 3.028.780,80

Disponibilità a pagare: 3.028.780,80

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

PROPOSTA DI IMPEGNO 108/2020

Codice Gest. Siope: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

Piano Conti Finanz.: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	14	U.14.05	U.2.03.01.01.001		04.9	3	U.2.03.01.01.001		4		

Importo: 3.028.780,80

Contabilizzabile: 3.028.780,80

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Da Contabilizzare: 3.028.780,80

Disponibilità a pagare: 3.028.780,80

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2019

020000 - DIPARTIMENTO PRESIDENZA

PROPOSTA DI IMPEGNO 328/2019

Codice Gest. Siope: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

Piano Conti Finanz.: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

Data Inserimento: 14/03/2018 **Descrizione:** Progetto BUL Accordo del 18 Gennaio 2018 - Quota UE 75% **Debiti Fuori Bil.:** NO

Data Assunzione: 01/01/2019

Capitolo: U9140501501

Descrizione SPESE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO STRATEGICO AGENDA DIGITALE PER LA BANDA ULTRA LARGA E PER LA REALIZZAZIONE DI ALTRI INTERVENTI PROGRAMMATI PER ASSICURARE NEI TERRITORI UNA CAPACITÀ DI CONNESSIONE AD ALMENO 30 MBPS, ACCELERANDONE LATTUAZIONE NELLE AREE PRODUTTIVE, NELLE AREE RURALI E INTERNE (POR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 - AZIONE 2.1.1) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	14	U.14.05	U.2.03.01.01.001		04.9	3	U.2.03.01.01.001		4		

Importo: 3.028.780,80

Contabilizzabile: 3.028.780,80

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Da Contabilizzare: 3.028.780,80

Disponibilità a pagare: 3.028.780,80

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

PROPOSTA DI IMPEGNO 328/2019

Codice Gest. Siope: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

Piano Conti Finanz.: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	14	U.14.05	U.2.03.01.01.001		04.9	3	U.2.03.01.01.001		4		

Importo: 3.028.780,80

Contabilizzabile: 3.028.780,80

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Da Contabilizzare: 3.028.780,80

Disponibilità a pagare: 3.028.780,80

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2019

020000 - DIPARTIMENTO PRESIDENZA

PROPOSTA DI IMPEGNO 327/2019

Codice Gest. Siope: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

Piano Conti Finanz.: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

Data Inserimento: 14/03/2018 **Descrizione:** Progetto BUL Accordo Quadro del 18 gennaio 2018 - Quota Stato 25% **Debiti Fuori Bil.:** NO

Data Assunzione: 01/01/2019

Capitolo: U9140501501

Descrizione SPESE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO STRATEGICO AGENDA DIGITALE PER LA BANDA ULTRA LARGA E PER LA REALIZZAZIONE DI ALTRI INTERVENTI PROGRAMMATI PER ASSICURARE NEI TERRITORI UNA CAPACITÀ DI CONNESSIONE AD ALMENO 30 MBPS, ACCELERANDONE LATTUAZIONE NELLE AREE PRODUTTIVE, NELLE AREE RURALI E INTERNE (POR 2014-2020 - ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 - AZIONE 2.1.1) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	14	U.14.05	U.2.03.01.01.001		04.9	4	U.2.03.01.01.001		4		

Importo: 1.009.593,60

Contabilizzabile: 1.009.593,60

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Da Contabilizzare: 1.009.593,60

Disponibilità a pagare: 1.009.593,60

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

PROPOSTA DI IMPEGNO 327/2019

Codice Gest. Siope: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

Piano Conti Finanz.: U.2.03.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	14	U.14.05	U.2.03.01.01.001		04.9	4	U.2.03.01.01.001		4		

Importo: 1.009.593,60

Contabilizzabile: 1.009.593,60

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Da Contabilizzare: 1.009.593,60

Disponibilità a pagare: 1.009.593,60

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



**MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO**



REGIONE CALABRIA

**CONVENZIONE OPERATIVA
PER LA GESTIONE TEMPORANEA DI INFRASTRUTTURE DI RETI
DI TELECOMUNICAZIONI A BANDA LARGA**

TRA

REGIONE CALABRIA

E

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Il MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, con sede in Roma, Viale America n. 201, codice fiscale 80230390587, rappresentato dal Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di radiodiffusione e postale, Dott. Antonio Lirosi nato a Polistena (RC) il 4 dicembre 1960 (di seguito denominato "Ministero" o anche "Amministrazione delegata").

e

La REGIONE CALABRIA, con sede a Catanzaro, viale Europa Cittadella Regionale, codice fiscale n. 02205340793, rappresentata dal Direttore del Dipartimento Presidenza ing. Domenico Maria Pallaria, nato a Curinga (..), il 12/01/1959 e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, nato a Rogliano il 16/7/1953

(di seguito denominata Regione o Amministrazione regionale).

(di seguito Le Parti)

PREMESSO CHE

1. Il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Calabria, allo scopo di cooperare per il superamento del divario digitale, in accordo con il piano nazionale Banda Larga, hanno stipulato tra gli altri:
 - a) La "Convenzione per lo Sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione Calabria" sottoscritta in data 10 novembre 2011 ed il relativo Addendum per la gestione e manutenzione delle infrastrutture del 2 aprile 2015 (FESR);
 - b) La "Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Calabria" del 10 novembre 2011 (FEASR), per la quale, come citato nell'art. 5 comma 5, le attività operative per la messa a disposizione delle infrastrutture realizzate e le modalità di manutenzione e di gestione saranno regolate con successivo atto;
2. La presente Convenzione regola le attività operative per la messa a disposizione degli operatori di telecomunicazioni, delle infrastrutture realizzate, in attuazione del Piano Nazionale Banda Larga di cui alle Decisione della Commissione Europea C (2010) 2956 del 30 aprile 2010 e C (2012) 3488 del 24 Maggio 2012, nonché le modalità di manutenzione, di gestione e di eventuale applicazione delle previsioni di cui all'articolo 61 del regolamento (CE) n. 1303/2013 delle stesse;
3. Tale atto si inquadra nel citato rapporto di cooperazione tra autorità pubbliche nazionali e regionali per l'esercizio coordinato delle rispettive competenze per il superamento del divario digitale, anche nel rispetto delle indicazioni contenute nella sentenza della Corte Costituzionale n. 163 del 20

giugno 2012, ed è finalizzato ad assicurare il concreto buon funzionamento delle infrastrutture realizzate;

4. La predetta cooperazione fra Stato e Regione Calabria finalizzata a garantire ai residenti nel territorio regionale l'accesso al servizio di banda larga si svolge, altresì, nel rispetto dei principi formulati dalla Corte di Giustizia nella sentenza 9 giugno 2009, in causa C-480/06 Commissione v. Germania, in materia di collaborazione fra Autorità pubbliche per l'effettuazione di servizi comuni;
5. La presente Convenzione abroga l'Addendum per la gestione e manutenzione delle infrastrutture del 2 aprile 2015 (FESR), di cui al punto 1 lett. a), e ne regola le relative attività in coerenza con tutte le infrastrutture realizzate dal Ministero per conto della Regione Calabria;
6. Il completamento degli interventi di realizzazione dell'infrastruttura finanziati dalla Regione con le Convenzioni citate al precedente punto 1 è stato comunicato rispettivamente da Infratel con Prot. n. 9911 del 15 giugno 2016 e dal Ministero dello Sviluppo Economico con Prot. n. 10647 del 27 giugno 2016;
7. Il Ministero, per l'effettuazione dei compiti di cui al precedente punto 3, ovvero assicurare la manutenzione degli impianti e la loro concessione agli Operatori di Telecomunicazione che ne faranno richiesta, si servirà del proprio organismo in-house, Infratel Italia, secondo quanto descritto nella Decisione C(2012) 3488 del 24 Maggio 2012 concernente l'attuazione del progetto "*Piano Nazionale Banda Larga Italia*" (punto 62.b), nella quale la Commissione Europea ha riportato: "*con l'obbligo per Infratel di concedere l'accesso al mercato all'ingrosso a monte (sotto forma di IRU) a condizioni eque, trasparenti e non discriminatorie il sistema elimina alla radice uno dei rischi potenziali per la concorrenza, derivante dalla gestione della rete da parte degli operatori, cioè l'incentivo a escludere o porre in svantaggio i concorrenti sulla stessa infrastruttura. Questa caratteristica è rafforzata dal fatto che Infratel (e quindi il Ministero dello Sviluppo Economico) organizza e gestisce semplicemente la concessione di IRU riguardanti l'infrastruttura passiva, ma non è impegnata in alcuna attività redditizia proveniente dalla gestione della rete e non fornisce nessun servizio sul mercato al dettaglio.*"
8. Il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Calabria in attuazione della "Strategia Banda Ultralarga", regime d'aiuto SA.41647 (2016/N) approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 30 giugno 2016, al fine di garantire una gestione unitaria degli interventi, hanno sottoscritto specifico Accordo di Programma in data 18 gennaio 2018.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Articolo 1

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

(Oggetto)

1. Le Parti convengono, in prosieguo delle attività definite nelle Convenzioni citate in premessa, che il Ministero dello Sviluppo Economico effettui le attività operative per la gestione, la messa a disposizione, agli Operatori di Telecomunicazione che ne faranno richiesta, delle infrastrutture realizzate nell'ambito del Piano Nazionale Banda Larga e di proprietà della Regione Calabria, assicurandone inoltre la manutenzione. Le attività saranno svolte per conto del Ministero da Infratel Italia S.p.A. società in house del Ministero medesimo.
2. Infratel si farà carico di cedere in nome proprio e per conto della Regione stessa a tutti gli Operatori di Telecomunicazione che ne facciano richiesta, le infrastrutture di proprietà regionale ed a garantire il relativo servizio di manutenzione, fermo restando il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.
3. Il Ministero garantisce che l'accesso alla infrastruttura sarà reso a condizioni eque, trasparenti e non discriminatorie a tutti gli operatori richiedenti e che i prezzi e le condizioni di accesso saranno fissati nel rispetto di quanto deciso dall'autorità di regolamentazione Nazionale AGCOM.
4. La Regione, ai sensi dell'Accordo di Programma citato al punto 8 delle premesse, autorizza il Ministero a cedere la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture oggetto della presente Convenzione (Allegato 1) al soggetto concessionario selezionato ed individuato dal Ministero per il tramite di Infratel, attraverso la gara unica per la progettazione, realizzazione e gestione della rete per la banda ultralarga, di cui al modello di intervento diretto previsto dal regime di aiuto (rubricato SA.41647 - 2016/N) approvato dalla Commissione europea con decisione del 30 giugno 2016.

Articolo 3

(Durata)

1. La presente Convenzione produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione fino alla data di subentro in tutte le attività di cui all'art.2 dell'aggiudicatario del bando di gara pubblico di cui all'art.2 comma 2 dell'Accordo di Programma per lo Sviluppo della Banda Ultralarga del 16 gennaio 2018. in ogni caso resterà in vigore fino all'adozione di tutti i provvedimenti di natura amministrativa e

finanziaria che si rendono necessari per la completa attuazione degli interventi. Per motivi di pubblica utilità la Regione Calabria potrà revocare o sospendere temporaneamente la presente Convenzione Operativa, senza che ciò comporti alcun diritto di risarcimento per il Ministero. In questo caso la Regione subentrerà in tutti gli obblighi relativi al servizio di manutenzione per gli IRU concessi agli operatori.

2. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma, tra le Parti.

Articolo 4

(Attività del Ministero)

1. Il Ministero, per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 2, per il tramite del proprio organismo in house Infratel Italia S.p.A., garantisce le seguenti attività:

- a) Supervisione, assistenza tecnica e manutenzione delle Infrastrutture così come dettagliata nel successivo art. 5 comma 4;
- b) Concessione dei diritti d'uso delle Infrastrutture agli Operatori di Telecomunicazione che ne facciano richiesta ed assolvimento degli obblighi contrattuali annessi;
- c) Assolvimento degli obblighi contrattuali nei confronti degli Operatori di Telecomunicazione concedenti i diritti d'uso su tubazioni e palificazioni impiegate per la realizzazione delle Infrastrutture, gestendo gli SLA contrattuali;
- d) Corresponsione delle tasse e dei canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche utilizzate nella realizzazione delle Infrastrutture previsti dalla legge;

Articolo 5

(Modalità di manutenzione, di gestione e di concessione agli Operatori di TLC)

1. L'infrastruttura oggetto della presente Convenzione (Allegato 1) è costituita dalle tratte realizzate nell'ambito del Piano Nazionale Banda Larga in virtù degli atti sottoscritti dalle Parti e citati in premessa.

2. Le attività definite all'art. 4 saranno garantite su tutte le tratte di cui al precedente comma 1, sulle eventuali estensioni, o espansioni dell'infrastruttura di proprietà regionale realizzate da Infratel Italia per conto del Ministero nel periodo della durata del presente Atto, per esempio per interventi di riconfigurazione descritti al successivo comma 4. La Regione è sollevata da ogni responsabilità per

eventuali danni a persone o cose derivanti da malfunzionamenti o guasti di qualsiasi natura che dovessero verificarsi.

3. Al termine della durata del presente Atto il Ministero si impegna a riconsegnare le Infrastrutture alla Regione, nelle condizioni di funzionalità documentate dal collaudo effettuato su ogni singola tratta. A tale scopo dovrà essere prodotta idonea documentazione.

4. La Manutenzione delle Infrastrutture di cui all'art.4 comma 1 lett. a) include le seguenti attività:

- a) Servizio di help desk e gestione delle segnalazioni di disservizio da parte degli Operatori di Telecomunicazioni che utilizzano le infrastrutture oggetto della presente Convenzione
- b) Manutenzione programmata: consiste nella serie di interventi che è necessario effettuare sull'Infrastruttura, ad eccezione di quelli necessari per il ripristino del servizio
- c) Riconfigurazioni: rientrano nell'ambito delle riconfigurazioni tutte quelle attività sull'infrastruttura non rientrante nell'ambito della manutenzione, ma comunque necessarie. A titolo di esempio, le attività per la cessione di IRU (Indefeasible right of use) sull'Infrastruttura (giunzione di fibre ottiche, inserimento di pozzetti per spillamento, realizzazione di sbracci, ecc.) e per quanto dovuto per legge (ad esempio spostamento di infrastrutture per interferenza)
- d) Manutenzione Correttiva: ovvero l'insieme degli interventi e delle operazioni atte a risolvere situazioni di degrado o di malfunzionamento delle Fibre Ottiche e delle infrastrutture di posa tali da causare il non rispetto dei corretti parametri di funzionamento. Infratel Italia effettuerà gli interventi di manutenzione anche tramite suoi appaltatori, curando tutti gli aspetti contabili e amministrativi

5. Infratel Italia è autorizzata dalla Regione all'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione correttiva o che comunque abbiano carattere di urgenza (a titolo esemplificativo ma non esaustivo gestione di disservizi o di situazioni che pregiudichino la sicurezza).

6. L'attività di concessione di IRU sull'Infrastruttura agli Operatori di cui all'art.4 comma 1 lett. b) si articola nelle seguenti attività:

1. Gestione degli ordini e delle consegne: Infratel Italia, su richiesta degli Operatori, effettuerà le opportune verifiche di fattibilità, recepirà gli ordini di IRU, opererà le opportune riconfigurazioni dell'infrastruttura, i collaudi e la formalizzazione della consegna dell'IRU. Con i diversi Operatori Infratel Italia procederà secondo quanto previsto nei relativi rapporti contrattuali.
2. Infratel è autorizzata dalla Regione all'esecuzione di tutti gli interventi necessari per la cessione di IRU agli Operatori. Al termine della durata del presente Atto la gestione del contratto di IRU sarà trasferita alla Regione.

7. Il Servizio di Conduzione degli aspetti contabili ed amministrativi di cui all'art. 4 comma 1 lett. c) e d) consiste nel curare i rapporti di carattere contabile amministrativo per:

- La riscossione del canone corrisposto dagli Operatori per il riconoscimento dell'IRU e la gestione dei relativi aspetti contabili ed amministrativi;
- L'emissione degli ordini di intervento, relativi a manutenzione o riconfigurazione, nei confronti degli appaltatori e il pagamento di quanto dovuto per gli interventi;
- Il pagamento dei diritti d'uso su tubazioni e palificazioni impiegate per la realizzazione delle Infrastrutture;
- La corresponsione delle tasse e dei canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche utilizzate nella realizzazione delle Infrastrutture.

8. Eventuali risorse provenienti da canoni precedentemente riscossi, in via provvisoria, da Infratel Italia per conto della Regione Calabria, a seguito di cessione dei diritti d'uso delle Infrastrutture di cui al comma 1, saranno contabilizzati con le medesime modalità stabilite nel presente atto e con decorrenza dalla data di stipula del relativo contratto di concessione.

Articolo 6

(Variazioni e integrazioni dell'infrastruttura)

Con successivi atti integrativi alla presente convenzione, approvati da entrambe le Parti, le tratte dell'infrastruttura di cui all'art. 5 comma 1, potranno essere modificate ed integrate.

Articolo 7

(Rimborso dei costi)

1. A titolo di rimborso dei costi per le attività di cui all'art. 4, svolte sulle tratte dell'infrastruttura di cui all'art. 5 comma 1, verranno riconosciuti annualmente ad Infratel Italia:

A) Costi fissi:

1) Il rimborso dei costi interni sostenuti da Infratel Italia per le attività di cui all'art. 4 a carico della Regione Calabria, è pari a € 28.423,50 all'anno (IVA esclusa). La fatturazione sarà annuale anticipata; in particolare entro la prima decade del mese di Gennaio dell'anno di riferimento. Per il primo anno delle attività il rimborso è calcolato proporzionalmente alla durata del servizio prestato. Resta espressamente inteso che tale corrispettivo sarà soggetto a rivalutazione annuale in base all'indice ISTAT relativo al mese antecedente quello di fatturazione.

2) I costi sostenuti per la corresponsione delle tasse e dei canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche utilizzate nella realizzazione delle Infrastrutture quali ad esempio canoni di attraversamento ANAS, TOSAP, COSAP e altri canoni demaniali eventualmente dovuti.

B) Costi variabili in relazione alle attività realizzate:

1) I costi sostenuti nei confronti degli appaltatori e/o di altri per l'esecuzione degli interventi di cui al comma 4 dell'art.5.

2. Con cadenza semestrale il Ministero dello Sviluppo Economico invierà alla Regione un rendiconto analitico dei ricavi e dei costi relativi alle attività effettuate nell'ambito dei servizi oggetto della presente Convenzione, la previsione delle entrate e delle spese per il successivo anno di esercizio, la situazione relativa ai rapporti contabili ed amministrativi con gli operatori cui è stato ceduto IRU sull'infrastruttura e con gli appaltatori che hanno operato sulla stessa.

3. Il rendiconto analitico di cui al comma precedente monitorerà ricavi legati ai canoni pagati dagli Operatori per l'utilizzo delle infrastrutture per come disposto dal punto 19) della Decisione C (2010) 2956 del 30/04/2010 con cui la Commissione Europea ha approvato l'aiuto di stato n° 646/2009, ovvero rispetto al tetto del 10% individuato dalla citata Decisione. I costi per lo svolgimento delle attività di cui al punto 1 non potranno discostarsi dai costi medi di mercato a carico di una qualsiasi impresa per la fornitura di un servizio simile realizzato e gestito in condizioni analoghe.

4. Per il rimborso dei costi di cui alla presente Convenzione vengono utilizzate le risorse finanziarie relative all'IRU.

Articolo 8 **(Risorse finanziarie)**

1. Le risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui all'art. 4 sono quelle derivanti dai ricavi dei diritti d'uso concessi agli Operatori di Telecomunicazione sulle Infrastrutture individuate al precedente art. 5.

2. La copertura finanziaria per la corresponsione del rimborso dei costi sostenuti da Infratel Italia per l'erogazione dei servizi oggetto della presente Convenzione è garantita dalle risorse di cui al precedente comma 1. La Regione Calabria non è tenuta ad assumere ulteriori o diversi impegni finanziari qualora le entrate derivanti dai ricavi dei diritti d'uso concessi agli Operatori di Telecomunicazione, per qualsiasi motivo, risultassero insufficienti a coprire i costi sostenuti da Infratel Italia per l'erogazione dei servizi oggetto della presente convenzione.

3. L'impiego di eventuali risorse aggiuntive necessarie per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 4 o di eventuali altri servizi, sarà soggetto, in ogni caso, a specifica valutazione ed approvazione da parte della Regione Calabria.

4. Il Ministero si impegna alla restituzione delle risorse non utilizzate secondo le indicazioni che gli verranno fornite dalla Regione.

Articolo 9 (Strutture di riferimento)

Tutte le comunicazioni relative all'attuazione del presente atto dovranno essere inviate:

- Per il Ministero dello Sviluppo Economico, Viale America 201, 00144, Roma, alla c.a. del Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale, Dr. Antonio Liroso;
- Per la Regione Calabria, Via Viale Europa Cittadella Regionale alla c.a. del Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza ing. Domenico Maria Pallaria ai seguenti indirizzi PEC:
dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it e
agendadigitale.presidenza@pec.regione.calabria.it
- Per Infratel Italia S.p.A., Viale America 201, 00144, Roma, alla c.a. del Direttore Generale, Ing. Salvatore Lombardo;

La presente convenzione operativa consta di 9 pagine e viene firmata digitalmente.

Per la Regione Calabria

Per il Ministero dello Sviluppo Economico

ing. Domenico Maria Pallaria

ing. Carmelo Salvino

Dr. Antonio Liroso

Allegato 1

Regione Calabria

Tratte di Backhaul realizzate con fondi Regionali

Indice

1. Tratte di Backhaul realizzate.....3

1. Tratte di Backhaul realizzate

La tabella seguente contiene l'elenco completo delle tratte di Backhaul realizzate con fondi regionali.

Tratta	Fondi [FEASR/FESR]	Lunghezza Cavo ottico [m]	Lunghezza Nuova Infrastruttura [m]
Diamante2 - Buonvicino	FEASR	8.070	4.622
Rocca Di Neto - Casabona	FEASR	13.708	8.344
Amendolara - Castroregio	FEASR	15.013	6.688
S.Illario - Ciminà	FEASR	8.499	709
Squillace - Copanello	FEASR	3.531	2.433
Jacurso - Cortale	FEASR	6.360	5.767
GD SS 106 Riace Marina - Favaco	FEASR	1.244	904
Der Brancaleone - Ferruzzano	FEASR	8.072	6.620
S.Costantino - Francica	FEASR	5.306	4.810
G.D. Campana - Bocchigliero	FEASR	18.165	16.189
Grisolia Scalo - Grisolia	FEASR	3.411	868
Maida - Jacurso	FEASR	5.840	4.910
Piano Lago - Mangone	FEASR	2.287	2.097
Monasterace Marina - Monasterace Sup.	FEASR	5.063	1.466
Serra S.Bruno 2 - Mongiana 2	FEASR	8.955	2.808
G.D. (Serra San Bruno - Mongiana) - Nardodipace	FEASR	14.757	13.968
Chiaravalle Centrale - Novalba	FEASR	5.526	3.245
San Nicola dell'Alto - Pallagorio	FEASR	11.365	8.882
Cessaniti - Pannaconi	FEASR	5.343	2.002
Favaco - Placanica	FEASR	7.806	3.461
Riace Marina - Riace	FEASR	6.185	1.684
S.Andrea Marina 2 - S.Andrea Apost.Ionio	FEASR	3.821	2.239
Verzino - Savelli C.	FEASR	20.074	18.952
Condofuri Marina - S.Carlo di Confoduri	FEASR	3.276	1.074
GIOIOSA JONICA - S.Giovanni Di Gerace	FEASR	7.375	6.740
DER. Condofuri Marina. - S.Lorenzo Marina 2	FEASR	782	301
Bosco S.Ippolito - S.Luca	FEASR	7.660	7.370
Pellegrina - Solano Inferiore	FEASR	10.104	9.620
Taverna - S.Pietro Magisano	FEASR	4.454	2.097
Copanello - Staletti	FEASR	5.536	4.076
Riace - Stignano Cal.	FEASR	1.792	900
Monasterace - Stilo	FEASR	10.995	3.576
Cariati - Terravecchia	FEASR	10.133	8.964
GD UMBRIATICO/Pallagorio -Verzino	FEASR	7.982	7.661
GD INF (CROPANI - SERSALE) - ZAGARISE	FEASR	12.579	10.420
Cessaniti - Zungri	FEASR	6.347	3.209
Villa San Giuseppe - Villamesa	FEASR	6.868	6.193

Tratta	Fondi [FEASR/FES R]	Lunghezza Cavo ottico [m]	Lunghezza Nuova Infrastruttura [m]
ZAMBRONE - ZAMBRONE/DAFFINA'	FEASR	5.751	5.495
Sambiase Scalo - Acquafredda	FESR	12.290	6.465
RC Terreti - Arasi	FESR	7.972	4.112
Pellegrina Calabria - Bagnara Calabria	FESR	5.186	4.877
GD INF (CROPANI - SERSALE) - CERVA	FESR	5.814	5.490
Torretta di Crucoli - Crucoli	FESR	8.321	6.631
GD Sambiase Acquafredda - Gizzeria	FESR	8.203	7.476
Corigliano Calabro 2 - Piana di Caruso	FESR	7.824	6.608
S.Mauro Marchesato - Scandale	FESR	6.088	5.734
S.Severina - S.Mauro Marchesato	FESR	7.457	6.444
Strongoli Superiore - S.Nicola Dell'Alto	FESR	12.952	9.701
SAN FILI - SAN VINCENZO LA COSTA	FESR	5.730	3.194
S.Elia - Taverna	FESR	18.082	14.378
RC CENTRO - Terreti	FESR	9.484	6.150
GALLICO - VILLA S. GIUSEPPE	FESR	5.142	3.214
GALLICO - SRB RC SAPONARO	FESR	1.802	358
GD INF (RC CENTRO - TERRETI) - SRB RC CALABRIA	FESR	6.656	3.046
GD TI (LAMEZIA - MALASPINA) - CONTRADARIZZUTO	FESR	8.180	3.902
GD TI AMICA - ROSSANO NAUSICA	FESR	1.311	1.186
SPEZZANO ALBANESE - SPEZZANO 2	FESR	7.765	5.718
ROSARNO - ROSARNO 2	FESR	5.525	3.353
Reg. Calabria via Massara - Reg. Calabria Nuova Cittadella	FESR	14.138	4.268

Tabella 1: Tratte realizzate - Regione Calabria



**MINISTERO
DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**



REGIONE CALABRIA

**CONVENZIONE OPERATIVA PER LO SVILUPPO
DELLA BANDA ULTRA LARGA
NEL TERRITORIO DELLA
REGIONE CALABRIA**

TRA

**IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
E
LA REGIONE CALABRIA**

ai sensi della Decisione C(2016) 3931 del 30/06/2016 che approva l' Aiuto di Stato SA.41647 (2016/N), del il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e della Deliberazione della Giunta regionale n.del concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)7227 del 20.10.2015"

Il MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, con sede in Roma, Viale America n. 201, codice fiscale 80230390587, rappresentato dal Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale, Dott. Antonio Lirosi nato a Polistena (RC) il 4 dicembre 1960 (di seguito denominato "Ministero" o anche "Amministrazione delegata").

e

La REGIONE Calabria, con sede a Catanzaro, Viale Europa Cittadella Regionale codice fiscale 02205340793, rappresentata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, nato a Rogliano il 16/7/1953 (di seguito denominata Regione o Amministrazione regionale).

e

(di seguito Le Parti)

PREMESSE

- VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTO l'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* nel quale si prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- VISTO l'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 *Codice delle comunicazioni elettroniche* che prevede che "Lo Stato, le regioni e gli Enti Locali, o loro associazioni, non possono fornire reti di servizi di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, se non attraverso società controllate o collegate";

- VISTO l'art. 7, comma 1, del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, recante *Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale* nel quale si prevede che, per gli interventi per la diffusione delle tecnologie digitali, le risorse vengano destinate al loro finanziamento dal "Ministero delle comunicazioni per il tramite della Società infrastrutture e telecomunicazioni per l'Italia S.p.a (Infratel Italia)";
- VISTO l'art. 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69 *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile* e in particolare il comma 4, con cui "è attribuito al Ministero dello sviluppo economico il coordinamento dei progetti di cui al comma 2 anche attraverso la previsione della stipula di accordi di programma con le Regioni interessate", per la progettazione e realizzazione di infrastrutture di comunicazione elettronica nelle aree sottoutilizzate;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTA la Comunicazione della Commissione Europea (2013C-25/01) concernente "Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga";
- VISTO l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE);
- CONSIDERATO che per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale europea, sono state elaborate la Strategia per la crescita digitale 2014-2020 e la Strategia nazionale per la banda ultra-larga, approvate con delibera del Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015. In particolare la Strategia nazionale per la banda ultralarga si propone per il 2020 l'obiettivo di una copertura dell'85% della popolazione con infrastrutture in grado di supportare servizi oltre i 100 Mbps, garantendo al restante 15% della popolazione la copertura ad almeno 30 Mbps. Per le modalità di attuazione è stata effettuata una mappatura delle aree in base al criterio di colorazione previsto negli Orientamenti dell'Unione

europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga, cioè le aree NGA nere, grigie e bianche. Le aree NGA nere sono state raggruppate in un insieme omogeneo denominato "cluster A", le aree NGA grigie sono state riunite in un insieme omogeneo denominato "cluster B", le aree NGA bianche sono state infine raggruppate in due insiemi, ossia il "cluster C" ed il "cluster D";

- VISTA la delibera CIPE del 6 agosto 2015 n 65, registrata alla Corte dei Conti il 2 ottobre 2015, come modificata e integrata dalla delibera 1 maggio 2016, n.6 che, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, assegna al Ministero dello Sviluppo Economico 2,2 miliardi di euro per interventi per la realizzazione della banda ultra larga in aree bianche;
- RILEVATO che la Strategia nazionale per la banda ultra larga, approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Comitato per la banda ultra larga (COBUL) e affida al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione della misure, anche avvalendosi della società "in house" Infratel Italia Spa, ed il coordinamento delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti;
- VISTO il documento che il Governo italiano ha trasmesso, in sede di prenotifica, alla Direzione Generale della Concorrenza della Commissione Europea, in data 5 febbraio 2016 che presenta il regime quadro nazionale degli interventi pubblici destinati alle aree bianche ed alle aree grigie e nere e individua, quale specifico oggetto di notifica, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del TFUE la parte del regime quadro relativa al Piano di investimenti nelle aree bianche;
- VISTO l'accordo siglato l'11 febbraio 2016 tra il Governo, rappresentato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per gli Affari regionali e il Sottosegretario al Ministero dello sviluppo economico con delega alle Telecomunicazioni, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;
- VISTO il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 (GU n.57 del 9-3-2016), di attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità;
- CONSIDERATO che il sopracitato accordo dell'11 febbraio 2016, all'articolo 4, rinvia l'attuazione dello stesso alla stipula di accordi di programma tra le singole regioni e il Ministero dello Sviluppo Economico che dovranno definire il piano operativo degli interventi pubblici e le modalità di impiego delle risorse finanziarie disponibili nell'arco del periodo 2016-2020;

- VISTO il Programma di Sviluppo Rurale PSR FEASR 2014-2020 Calabria, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 8314 final, del 20 Novembre 2015, che all’Azione 6C prevede di destinare Euro 18.600.000,00 quale contributo del progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l’attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività 2014-2020, approvato il 23 giugno 2015 con Decisione della Commissione europea C(2015) 4444 del 23 giugno 2015, come modificata dalla Decisione C(2015) 8450 del 24 novembre 2015, che, nell’ambito del Asse II, prevede l’azione 2.1.1 finalizzata alla realizzazione della banda larga ultra veloce nelle zone produttive nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Calabria e Sicilia, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 233.499.532 euro;
- VISTI gli indirizzi adottati da COBUL nella seduta del 2 marzo 2016, relativi al modello di intervento diretto ed alla gara unica per la progettazione, realizzazione e gestione della rete per la banda ultra larga, scelto per l’attuazione del Piano di investimenti nelle aree e previsto dal documento di prenotazione del regime di aiuto inviato dal Governo italiano in data 5 febbraio 2016 alla Commissione Europea;
- VISTA la Delibera CIPE del 7 agosto 2017, n. 71, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga (Delibere n. 65/2015 e n. 6/2016). Assegnazione di risorse; nuova destinazione di risorse già assegnate; rimodulazione del piano annuale di impiego delle risorse”, pubblicata nella GURI 13 novembre 2017, n. 265;
- VISTI gli esiti della consultazione pubblica sul documento “Piano degli Investimenti mediante Intervento Diretto nelle Aree a Fallimento di Mercato delle regioni Calabria, Calabria e Sardegna”, avviata il 2 ottobre 2017 e conclusa il 20 novembre 2017;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Calabria n. 643 Del 21/12/2017 che ha approvato l’Accordo di programma avente ad oggetto lo sviluppo della Banda Ultra Larga;
- VISTO l’Accordo di programma del 18 gennaio 2018 sottoscritto dalla Regione Calabria ed il Ministero, il quale al fine di garantire una gestione unitaria degli interventi, individua all’art. 5 le seguenti fonti di finanziamento:
a) Euro 13.851.852,00 a valere sui fondi FEASR programmazione 2014/2020
b) Euro 7.886.773,00 a valere sui fondi FESR programmazione 2014/2020, residuo convenzione 2014 modello diretto;

- c) Euro 5.574.475,00 a valere sui fondi POR FESR programmazione 2014/2020;
- d) Euro 2.492.200,00 a valere sui fondi PON imprese e Competitività

CONSIDERATO che all'art. 6 "Convenzioni operative" del predetto Accordo è prevista la sottoscrizione di una o più specifiche Convenzione operative, da sottoscrivere anche con il soggetto attuatore, tra la Regione e il Ministero dello Sviluppo economico;

CONSIDERATO che all'art. 7 del predetto accordo è stata prevista la costituzione di apposito Comitato di Coordinamento e Monitoraggio per l'attuazione dell'Accordo (di seguito Comitato) e stabiliti i relativi compiti e funzioni;

RITENUTO di dover regolamentare le modalità operative utili per la rendicontazione e la corretta gestione dei finanziamenti relativi al POR FESR e PSR FEASR, all'interno della gestione unitaria dell'intervento;

VISTO il documento che il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso alla Commissione Europea in data 29 aprile 2016 in sede di notifica SA 41647(N/2016), approvato con decisione del 30 giugno 2016, relativamente al piano di investimenti nelle aree bianche;

VISTO il Piano degli investimenti mediante intervento diretto nelle aree a fallimento di mercato descritto nell'Addendum alla Consultazione pubblica, ai sensi dei paragrafi 64 e 78 degli "Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione al rapido sviluppo di reti di banda larga", pubblicato dal Ministero dello sviluppo economico sul sito di Infratel il 3 maggio 2016;

TENUTO CONTO che la liquidazione delle risorse FEASR è in capo all'Organismo Pagatore ARCEA (Agenzia Regione Calabria per le erogazioni in agricoltura)

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
Valore delle Premesse

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

Oggetto

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra l'Amministrazione Regionale ed il Ministero dello Sviluppo Economico relativamente allo svolgimento delle attività che quest'ultimo, dovrà condurre per il conseguimento degli obiettivi illustrati nelle premesse, mediante l'attuazione del modello diretto previsto dalla decisione della Commissione Europea C(2016) 3931 del 30 giugno 2016 che approva il Regime di Aiuto SA 41647(N/2016). Il modello diretto prevede la realizzazione e la successiva concessione della rete (che rimane di proprietà pubblica) a soggetti selezionati mediante procedure di evidenza pubblica.
2. La realizzazione degli interventi infrastrutturali stabiliti nel suddetto Accordo è delegata dalla Regione al Ministero dello Sviluppo Economico che per il conseguimento degli obiettivi di cui al comma 1 affida alla società "in house" Infratel che opera in qualità di soggetto attuatore, per come stabilito dal punto 1.3, lett. i) della delibera CIPE 6 agosto 2015.
3. Il Piano Tecnico allegato alla presente convenzione (Allegato A) definisce: il programma degli interventi (dettagliato con l'elenco delle aree comunali oggetto dell'intervento) e le relative priorità, il quadro Finanziario, le modalità di realizzazione degli interventi. Il Piano Tecnico tiene conto delle evidenze emerse dalla consultazione pubblica per gli operatori di Telecomunicazioni per la banda ultra larga sul territorio nazionale conclusa il 20 novembre 2017.
4. Eventuali revisioni del Piano Tecnico dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'art. 7 dell'Accordo di programma.

Articolo 3

Compiti del Ministero e del soggetto attuatore

1. La Regione individua nel Ministero dello Sviluppo Economico, che accetta, il ruolo di soggetto beneficiario della realizzazione degli interventi realizzati con risorse del FEASR 2014/2020; il Ministero assicura, tramite il soggetto attuatore "in house" Infratel, in via non esaustiva i seguenti compiti:
 - a) gestione e analisi dei dati risultanti dalla consultazione pubblica per l'individuazione e la classificazione delle aree del territorio regionale in base alle caratteristiche delle infrastrutture presenti e /o previste nei piani degli operatori;
 - b) gestione e monitoraggio del programma degli interventi contenuto nel Piano operativo pluriennale, di cui al successivo comma 3, approvato dal Comitato di Monitoraggio;
 - c) espletamento del ruolo di Responsabile Unico del Procedimento;

- d) redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;
 - e) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - f) espletamento dei procedimenti autorizzativi necessari alla realizzazione delle infrastrutture e per l'acquisizione di pareri, visti e abilitazioni comunque denominati, ai sensi della normativa vigente, ai fini della realizzazione degli interventi sul territorio di cui al progetto definitivo;
 - g) eventuali imposizioni di servitù finalizzate all'istallazione delle infrastrutture;
 - h) espletamento del ruolo di Stazione Appaltante, elaborazione degli atti propedeutici alla gara, svolgimento delle procedure di affidamento dei lavori, stipula dei relativi contratti e espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili connessi;
 - i) direzione dei lavori e collaudo, nonché attività amministrative e contabili correlate;
 - j) alta sorveglianza nella fase di esecuzione della concessione dei lavori;
 - k) prestazione dell'assistenza tecnico-legale per eventuali controversie che dovessero insorgere nell'ambito di procedimenti menzionati nei punti che precedono, nel corso dei lavori e in epoca successiva sino al collaudo;
 - l) espletamento del ruolo di Concedente, elaborazione degli atti propedeutici alla gara per la concessione, svolgimento delle procedure di affidamento della concessione, stipula dei relativi contratti e espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili connessi;
 - m) espletamento del ruolo di Concessionario per l'eventuale periodo transitorio nelle more dello svolgimento delle procedure di affidamento della concessione.
 - n) rispetto ed effettiva implementazione delle decisioni assunte nell'ambito del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma.
2. Il soggetto attuatore verificherà che il concessionario, al fine di ottimizzare l'impiego dei finanziamenti, evitando duplicazioni di infrastrutture, provvederà, in nome e per conto della Regione all'acquisizione di diritti d'uso in modalità IRU sulle tratte di infrastrutture esistenti, complementari a quelle da realizzare, da integrare con queste ultime. Tale acquisizione avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e nel rispetto della normativa vigente in materia. A tal fine, potranno essere adottate procedure aperte per l'istituzione di accordi quadro relativi all'acquisto di diritti d'uso di infrastrutture di posa di cavi in fibra ottica da integrare nella rete di telecomunicazioni a banda ultra larga da realizzare.
- Il beneficiario provvederà a redigere un Piano operativo pluriennale che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma. Il Piano operativo pluriennale dovrà essere elaborato sulla base delle esigenze operative e dovrà:

- a) individuare le modalità e i tempi di implementazione del Programma di Interventi definito nel Piano Tecnico di cui all'art. 2, comma 3;
- b) indicare le risorse umane coinvolte con relativi profili professionali per il corretto espletamento delle azioni suddette;
- c) specificare nel dettaglio, per ciascuna annualità, le spese di realizzazione del Programma di Interventi, al fine di assicurare un'efficace ed efficiente implementazione dell'attività;
- d) indicare le informazioni ed i dati che il beneficiario dovrà fornire, nonché le modalità di trasmissione e la periodicità, in ottemperanza agli obblighi di cui al successivo art. 7 comma b).

Eventuali variazioni al Piano Operativo Pluriennale devono essere preventivamente valutate ed approvate dal Comitato.

Articolo 4 Compiti della Regione

1. La Regione Calabria si impegna, nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico:
 - a) a trasferire sul c/c aperto presso il MEF – IGRUE, le risorse finanziarie previste all'art. 5 ed a comunicare di volta in volta al MEF-IGRUE ed al Mise di aver provveduto al versamento dell'importo sul conto corrente destinato all'intervento Banda ultra larga della regione e preventivamente comunicato;
 - b) a garantire che il Ministero riceva tutte le informazioni necessarie alla corretta gestione verifica delle spese per la realizzazione degli interventi.

Articolo 5 Dotazione finanziaria e modalità di erogazione

2. La dotazione finanziaria a valere sui fondi della Regione Calabria, pari a:
Fondi PSR FEASR 2014/2020 fino ad un massimo di Euro 13.851.852,00
è erogata come di seguito dettagliato:
 - a) Anticipo del 50% dell'importo (IVA compresa) dopo la sottoscrizione della convenzione, previa presentazione ed approvazione del Piano Operativo pluriennale.
 - b) Erogazioni a titolo di ulteriore anticipo fino al 95% dell'importo complessivo in seguito a rendicontazione di una spesa pari ad almeno l'80% delle somme erogate, corredata dalla documentazione probatoria della spesa sostenuta entro 30 giorni dalla trasmissione della documentazione da parte del MISE.
 - c) Saldo finale pari al 5% a conclusione delle attività ed invio della la documentazione finale di spesa e collaudo.

Articolo 6
Rendicontazione delle spese

1. Le modalità di rendicontazione delle spese, la tipologia dei costi ammissibili e gli eventuali obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa Comunitaria e nazionale sono indicati nelle Linee guida di rendicontazione da approvare da parte del Comitato di cui all'art. 7 dell'Accordo di programma entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione.
2. Per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 3, la Regione riconosce al beneficiario (e conseguentemente al soggetto attuatore) il rimborso dei costi diretti documentati e di quota parte dei costi indiretti, determinati sulla base di quanto previsto dall'art.68 del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per un valore complessivo stimato comunque non superiore al 2%, decurtato delle incentivazioni per le strutture regionali di cui all'art. 113 del dlgs. 50/2016, della dotazione finanziaria di cui al precedente art. 5 comma 1, a titolo di rimborso omnicomprensivo da determinare successivamente con le Linee Guida sulla rendicontazione sottoscritte dalle parti che stabiliranno anche le modalità di rendicontazione.

Art. 7
Obblighi

1. Il Ministero, in qualità di beneficiario, si impegna ad attenersi ai seguenti obblighi:
 - a) assolvimento dei compiti e delle funzioni affidate ai sensi dell'Articolo 3 della presente Convenzione nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
 - b) raccolta delle varie tipologie dei dati relativi all'attuazione e necessari alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche, agli audit, nonché alla valutazione e alimentazione periodica del sistema informatizzato predisposto dalla Regione;
 - c) raccolta e trasmissione alla Regione delle informazioni utili alle valutazioni degli Interventi;
 - d) raccolta e trasmissione alla Regione, attraverso l'alimentazione costante del sistema informatizzato, delle informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite in relazione alle spese, anche ai fini della successiva trasmissione all'Autorità di Certificazione;
 - e) di informazione e pubblicità previsti normativa comunitaria di riferimento in concorso con la Regione;
 - f) conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit nel rispetto delle procedure stabilite dalla Regione;

- g) in caso di ispezione, assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, indicando l'ubicazione degli stessi nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione;
 - h) predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - i) tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.
2. La Regione si impegna a:
- a) assolvere ai compiti e alle funzioni affidate ai sensi dell'Articolo 4 della presente Convenzione nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.
3. Il Ministero, tramite il soggetto attuatore (Infratel), si impegna a:
- a) Condividere preventivamente con l'Amministrazione regionale tutte le procedure di gara al fine del migliore coordinamento amministrativo/contabile, delle attività di Alta Sorveglianza e per la definizione dei canoni di concessione delle infrastrutture regionali
 - b) assolvere i compiti e le funzioni affidate dalla presente Convenzione nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
 - c) assolvere i compiti indicati nella presente convenzione, ed in particolare nel precedente comma 1, e nei documenti previsti dalla regolamentazione comunitaria in materia di aiuti di stato e di fondi strutturali, fra cui la raccolta dei dati relativi all'attuazione degli interventi e necessari alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche, agli audit, nonché alla valutazione e alimentazione periodica del sistema informatizzato predisposto dalla Regione.

Articolo 8 *Modifiche e durata*

1. La presente Convenzione produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata fino al 31 dicembre 2041; in ogni caso resterà in vigore fino all'adozione di tutti i provvedimenti di natura amministrativa e finanziaria che si rendono necessari per la completa attuazione degli interventi previsti dal Piano tecnico.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma, tra le Parti.

Articolo 9

Risorse non utilizzate

Il Ministero si impegna a effettuare la restituzione delle eventuali somme Regionali non utilizzate. La restituzione avverrà secondo le indicazioni fornite dalla Regione. Nell'ambito della gestione del progetto, le eventuali economie e ottimizzazioni potranno essere utilizzate per la realizzazione di ulteriori interventi di infrastrutture che verranno proposti dal Comitato di coordinamento e monitoraggio di cui all'art. 7 dell'Accordo di programma ed eventualmente approvate con apposita deliberazione di Giunta Regionale.

Articolo 10

Canoni di concessione delle infrastrutture

1. Con cadenza annuale il Ministero dello Sviluppo Economico invierà alla Regione un rendiconto analitico dei ricavi e dei costi del Concessionario relativi alle attività effettuate nell'ambito dei servizi oggetto della presente Convenzione, la previsione delle entrate e delle spese per il successivo anno di esercizio, la situazione relativa ai rapporti contabili ed amministrativi con gli operatori cui è stato ceduto IRU sull'infrastruttura e con gli appaltatori che hanno operato sulla stessa.
2. Il rendiconto analitico di cui al comma precedente monitorerà i ricavi legati ai canoni pagati dagli Operatori per l'utilizzo delle infrastrutture per come disposto dai punti (58) e (59) della Decisione C(2016) 3931 del 30/06/2016 con cui la Commissione Europea ha approvato l'aiuto di stato n° SA.41647 (2016/N).

Articolo 11

Claw Back

1. Ai sensi di quanto previsto dai punti (58) e (59) del Regime di Aiuto n. SA.41647 (2016/N) approvato il 30.06.2016 - Strategia Banda Ultralarga, la gara o le gare di concessione dovranno prevedere opportune clausole per il recupero degli eventuali extra-profitti secondo il meccanismo previsto in particolare dal succitato punto (59) del Regime di Aiuto.
2. Le attività di monitoraggio e di eventuale recupero sono in capo al Ministero o al Soggetto attuatore. I costi per tali attività sono ricompresi nelle somme di cui all'art. 6 comma 2 della presente convenzione.
3. Tutti gli eventuali extra-profitti, comprensivi degli interessi di legge, dovranno essere ri-trasferiti alla Regione a seguito di recupero dal soggetto Concessionario.

Articolo 12

Esonero da responsabilità

1. Ciascuna delle parti si obbliga a tenere indenne l'altra da tutte le conseguenze negative comunque derivanti da eventi ascrivibili alla propria responsabilità, per tutta la durata della presente convenzione.

Articolo 13 Referenti

1. Il referente dei procedimenti concernenti la conclusione e l'esecuzione della presente convenzione, in rappresentanza della Regione, è il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentario altro soggetto da lui delegato, che provvede all'esecuzione delle attività a carico della Regione definite negli articoli precedenti.
2. Il referente dell'esecuzione della presente convenzione in rappresentanza del Ministero è il Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di radiodiffusione e postale o altro soggetto da lui delegato, che provvede all'esecuzione delle attività a carico del Ministero definite negli articoli precedenti.

Articolo 14 Generalità

1. Nessuna variazione alla presente Convenzione sarà da considerarsi valida in assenza di formulazione per iscritto e firma di entrambe le Parti per accettazione, con evidenza dell'aggiornamento apportato in correlazione al documento originario.

La presente convenzione operativa consta di 14 pagine e viene firmata digitalmente.

*Per il Ministero
dello Sviluppo Economico*

Dr. Antonio Liroso

Per la Regione Calabria

ing. Carmelo Salvino



**MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO**



REGIONE CALABRIA

**CONVENZIONE OPERATIVA
PER LA GESTIONE TEMPORANEA DI INFRASTRUTTURE DI RETI
DI TELECOMUNICAZIONI A BANDA ULTRA LARGA**

TRA

REGIONE CALABRIA

E

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Il MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, con sede in Roma, Viale America n. 201, codice fiscale 80230390587, rappresentato dal Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di radiodiffusione e postale, Dott. Antonio Lirosi nato a Polistena (RC) il 4 dicembre 1960 (di seguito denominato "Ministero" o anche "Amministrazione delegata").

e

La REGIONE CALABRIA, con sede a Catanzaro, viale Europa Cittadella Regionale, codice fiscale n.02205340793, rappresentata dal Direttore del Dipartimento Presidenza ing. Domenico Maria Pallaria, nato a Curinga, il 12/01/2018 **(di seguito denominata Regione o Amministrazione regionale)**.

(di seguito Le Parti)

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali nel quale si prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

VISTO l'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 Codice delle comunicazioni elettroniche che prevede che "Lo Stato, le regioni e gli Enti Locali, o loro associazioni, non possono fornire reti di servizi di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, se non attraverso società controllate o collegate";

VISTO l'art. 7, comma 1, del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, recante Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale nel quale si prevede che, per gli interventi per la diffusione delle tecnologie digitali, le risorse vengano destinate al loro finanziamento dal "Ministero delle comunicazioni per il tramite

della Società Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A. (Infratel Italia)”;

VISTO l'art. 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69 Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile e in particolare il comma 4, con cui “è attribuito al Ministero dello sviluppo economico il coordinamento dei progetti di cui al comma 2 anche attraverso la previsione della stipula di accordi di programma con le Regioni interessate”, per la progettazione e realizzazione di infrastrutture di comunicazione elettronica nelle aree sottoutilizzate;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea (2013C-25/01) concernente “Orientamenti dell’Unione europea per l’applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga”;

VISTO l’Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell’Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE);

CONSIDERATO che per il raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda digitale europea, sono state elaborate la Strategia per la crescita digitale 2014-2020 e la Strategia nazionale per la banda ultra-larga, approvate con delibera del Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015. In particolare la Strategia nazionale per la banda ultralarga si propone per il 2020 l’obiettivo di una copertura dell’85% della popolazione con infrastrutture in grado di supportare servizi oltre i 100 Mbps, garantendo al restante 15% della popolazione la copertura ad almeno 30 Mbps. Per le modalità di attuazione è stata effettuata una mappatura delle aree in base al criterio di colorazione previsto negli Orientamenti dell’Unione europea per l’applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga, cioè le aree NGA nere, grigie e bianche. Le aree NGA nere sono state raggruppate in un insieme omogeneo denominato “cluster A”, le aree NGA grigie sono state riunite in un insieme omogeneo denominato “cluster B”, le aree NGA bianche sono state infine raggruppate in due insiemi, ossia il “cluster C” ed il “cluster D”;

VISTA la delibera CIPE del 6 agosto 2015 n. 65, registrata alla Corte dei Conti il 2 ottobre 2015, che, a

valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, assegna al Ministero dello Sviluppo Economico 2,2 miliardi di euro per interventi per la realizzazione della banda ultra larga in aree bianche;

RILEVATO che la Strategia nazionale per la banda ultra larga, approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Comitato per la banda ultra larga (COBUL) e affida al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione della misure, anche avvalendosi della società "in house" Infratel Italia Spa, ed il coordinamento delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti;

CONSIDERATO il documento che il Governo italiano ha trasmesso, in sede di prenotifica, alla Direzione Generale della Concorrenza della Commissione Europea, in data 5 febbraio 2016 che presenta il regime quadro nazionale degli interventi pubblici destinati alle aree bianche ed alle aree grigie e nere e individua, quale specifico oggetto di notifica, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del TFUE la parte del regime quadro relativa al Piano di investimenti nelle aree bianche;

VISTO l'accordo siglato l'11 febbraio 2016 tra il Governo, rappresentato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per gli Affari regionali e il Sottosegretario al Ministero dello sviluppo economico con delega alle Telecomunicazioni, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;

VISTO il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 (GU n.57 del 9-3-2016), di attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità;

CONSIDERATO che il sopracitato accordo dell'11 febbraio 2016, all'articolo 4, rinvia l'attuazione dello stesso alla stipula di accordi di programma tra le singole regioni e il Ministero dello Sviluppo Economico che dovranno definire il piano operativo degli interventi pubblici e le modalità di impiego delle risorse finanziarie disponibili nell'arco del periodo 2016-2020;

VISTI gli indirizzi adottati da COBUL nella seduta del 2 marzo 2016, relativi al modello di intervento diretto ed alla gara unica per la progettazione, realizzazione e gestione della rete per la banda ultralarga, scelto per l'attuazione del Piano di investimenti nelle aree e previsto dal documento di prenotifica del regime di aiuto inviato dal Governo italiano in data 5 febbraio 2016 alla Commissione Europea;

VISTO l'Accordo di Programma del 18 gennaio 2018 sottoscritto dalla Regione Calabria e dal Ministero, il quale al fine di garantire una gestione unitaria degli interventi, individua all'art. 5 le seguenti fonti di finanziamento:

- a) Euro 13.851.852,00 a valere sui fondi FEASR programmazione 2014/2020;
- b) Euro 7.886.773,00 a valere sui fondi FESR programmazione 2014/2020, residuo convenzione 2014 modello diretto;
- c) Euro 5.574.475,00 a valere sui fondi POR FESR programmazione 2014/2020;
- d) Euro 2.492.200,00 a valere sui fondi PON Imprese e Competitività

VISTO il documento che il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso alla Commissione Europea in data 29 aprile 2016 in sede di notifica SA 41647, relativamente al piano di investimenti nelle aree bianche;

VISTO il Piano degli investimenti mediante intervento diretto nelle aree a fallimento di mercato descritto nell'Addendum alla Consultazione pubblica, ai sensi dei paragrafi 64 e 78 degli "Orientamenti dell'Unione Europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione al rapido sviluppo di reti di banda larga", pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico sul sito di Infratel il 3 maggio 2016,

PREMESSO CHE

1. Il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Calabria, allo scopo di cooperare per il superamento del divario digitale, hanno sottoscritto:
 - La "Convenzione operativa di cui all'Accordo per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio della Regione Calabria sottoscritto il 26 marzo 2013" e siglata in data 7 agosto 2014.
2. La presente Convenzione regola le attività operative per la messa a disposizione degli operatori di telecomunicazioni, delle infrastrutture realizzate nell'ambito della Convenzione di cui al punto 1, in attuazione del progetto "Italia Piano digitale - Banda ultra larga", approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2012) 9833 del 18 Dicembre 2012, nonché le modalità di manutenzione, di gestione e di eventuale applicazione delle previsioni di cui all'articolo 61 del regolamento (CE) n. 1303/2013 delle stesse;
3. Tale atto si inquadra nel citato rapporto di cooperazione tra autorità pubbliche nazionali e regionali per l'esercizio coordinato delle rispettive competenze per il superamento del divario digitale, anche

nel rispetto delle indicazioni contenute nella sentenza della Corte Costituzionale n. 163 del 20 giugno 2012, ed è finalizzato ad assicurare il concreto buon funzionamento delle infrastrutture realizzate;

4. La predetta cooperazione fra Stato e Regione Calabria finalizzata a garantire ai residenti nel territorio regionale l'accesso al servizio di banda larga si svolge, altresì, nel rispetto dei principi formulati dalla Corte di Giustizia nella sentenza 9 giugno 2009, in causa C-480/06 Commissione v. Germania, in materia di collaborazione fra Autorità pubbliche per l'effettuazione di servizi comuni;
5. Il Ministero, per l'effettuazione dei compiti di cui al precedente punto 2, ovvero assicurare la manutenzione degli impianti e la loro concessione agli operatori di telecomunicazione che ne faranno richiesta, si servirà del proprio organismo in-house, Infratel Italia.
6. Infratel nella qualità di soggetto attuatore del regime d'aiuto n. SA.34199(2021/N), concernente l'attuazione del progetto "Italia Piano digitale - Banda ultra larga", approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2012) 9833 del 18 Dicembre 2012, garantisce la cessione delle infrastrutture realizzate ad operatori di telecomunicazioni a condizioni eque, non discriminatorie e aperta a tutti gli operatori potenzialmente interessati.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Articolo 1 (Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 (Oggetto)

1. Le Parti convengono, in prosieguo delle attività definite nella Convenzione citata in premessa, che il Ministero dello Sviluppo Economico, nelle more dell'individuazione del soggetto concessionario di cui al successivo comma 4, effettui le attività operative per la gestione, la messa a disposizione, agli Operatori di Telecomunicazione che ne faranno richiesta, delle infrastrutture di proprietà della Regione Calabria, realizzate nell'ambito del progetto Banda Ultra Larga, assicurandone inoltre la manutenzione. Le attività saranno svolte dalla società in house del Ministero, Infratel Italia S.p.A.
2. Infratel si farà carico di cedere in nome proprio e per conto della Regione stessa a tutti gli Operatori di Telecomunicazione che ne facciano richiesta, le infrastrutture di proprietà regionale ed a garantire il relativo servizio di manutenzione, fermo restando il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

3. Il Ministero garantisce che l'accesso alla infrastruttura sarà reso a condizioni eque, trasparenti e non discriminatorie a tutti gli operatori richiedenti e che i prezzi e le condizioni di accesso saranno fissati nel rispetto di quanto deciso dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM).

4. Al termine dei lavori relativi all'intervento unitariamente considerato, in coerenza con quanto definito nella Convenzione operativa di cui al punto 1 delle premesse, avente ad oggetto lo sviluppo della Banda Ultra Larga, sottoscritta dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalla Regione Calabria in data 7 agosto 2014, la Regione autorizza il Ministero a cedere la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture oggetto della presente Convenzione (Allegato 1) al soggetto concessionario selezionato ed individuato dal Ministero per il tramite di Infratel, attraverso la gara unica per la progettazione, realizzazione e gestione della rete per la banda ultralarga, di cui al modello di intervento diretto previsto dal regime di aiuto (rubricato SA.41647 - 2016/N) approvato dalla Commissione europea con decisione del 30 giugno 2016.

Articolo 3 (Durata)

1. La presente Convenzione produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione fino alla data di subentro in tutte le attività di cui all'art.2 dell'aggiudicatario del bando di gara pubblico di cui all'art.2 comma 2 dell'Accordo di Programma per lo Sviluppo della Banda Ultralarga del 18 gennaio 2018. In ogni caso resterà in vigore fino all'adozione di tutti i provvedimenti di natura amministrativa e finanziaria che si rendono necessari per la completa attuazione degli interventi. Per motivi di pubblica utilità la Regione Calabria potrà revocare o sospendere temporaneamente la presente Convenzione Operativa, senza che ciò comporti alcun diritto di risarcimento per il Ministero. In questo caso la Regione subentrerà in tutti gli obblighi relativi al servizio di manutenzione per gli IRU concessi agli operatori.

2. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma, tra le Parti.

Articolo 4 (Attività del Ministero)

1. Il Ministero, per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 2 commi 1, 2 e 3, per il tramite della propria società in house Infratel Italia S.p.A., garantisce le seguenti attività:

- a) Supervisione, assistenza tecnica e manutenzione delle Infrastrutture così come dettagliata nel successivo art. 5 comma 4;
- b) Concessione dei diritti d'uso delle Infrastrutture agli Operatori di Telecomunicazione che ne facciano richiesta ed assolvimento degli obblighi contrattuali annessi;
- c) Assolvimento degli obblighi contrattuali nei confronti degli Operatori di Telecomunicazione concedenti i diritti d'uso su tubazioni e palificazioni impiegate per la realizzazione delle Infrastrutture, gestendo gli SLA contrattuali;
- d) Corresponsione delle tasse e dei canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche utilizzate nella realizzazione delle Infrastrutture previsti dalla legge;

Articolo 5

(Modalità di manutenzione, di gestione e di concessione agli Operatori di TLC)

1. L'infrastruttura oggetto della presente Convenzione (Allegato 1) è costituita dalle tratte realizzate nell'ambito del progetto Banda Ultra Larga in virtù della Convenzione Operativa sottoscritta dalle Parti e citata in premessa.
2. Le attività definite all'art. 4 saranno garantite su tutte le tratte di cui al precedente comma 1, sulle eventuali estensioni, o espansioni dell'infrastruttura di proprietà regionale realizzate da Infratel Italia per conto del Ministero nel periodo della durata del presente Atto, per esempio per interventi di riconfigurazione descritti al successivo comma 4. La Regione è sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti da malfunzionamenti o guasti di qualsiasi natura che dovessero verificarsi.
3. La Manutenzione delle Infrastrutture di cui all'art.4 comma 1 lett. a) include le seguenti attività:
 - a) Servizio di help desk e gestione delle segnalazioni di disservizio da parte degli Operatori di Telecomunicazione che utilizzano le infrastrutture oggetto della presente convenzione
 - b) Manutenzione programmata: consiste nella serie di interventi che è necessario effettuare sull'Infrastruttura, ad eccezione di quelli necessari per il ripristino del servizio.
 - c) Riconfigurazioni: rientrano nell'ambito delle riconfigurazioni tutte quelle attività sull'infrastruttura non rientranti nell'ambito della manutenzione, ma comunque necessarie. A titolo di esempio, le attività per la cessione di diritti d'uso sull'Infrastruttura (giunzione di fibre ottiche, inserimento di pozzetti per spillamento, realizzazione di sbracci, ecc.) e per quanto dovuto per legge (ad esempio spostamento di infrastrutture per interferenza).
 - d) Manutenzione Correttiva: ovvero l'insieme degli interventi e delle operazioni atte a risolvere situazioni di degrado o di malfunzionamento delle Fibre Ottiche e delle infrastrutture di posa

tali da causare il non rispetto dei corretti parametri di funzionamento. Infratel Italia effettuerà gli interventi di manutenzione anche tramite suoi appaltatori, curando tutti gli aspetti contabili e amministrativi;

4. La Regione autorizza il Ministero, che garantisce l'attuazione attraverso Infratel Italia, all'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione correttiva o che comunque abbiano carattere di urgenza (a titolo esemplificativo ma non esaustivo gestione di disservizi o di situazioni che pregiudichino la sicurezza).

5. L'attività di concessione di diritti d'uso sull'Infrastruttura agli Operatori di cui all'art.4 comma 1 lett. b) si articola nelle seguenti attività:

a) Gestione degli ordini e delle consegne: Infratel Italia, su richiesta degli Operatori, effettuerà le opportune verifiche di fattibilità, recepirà gli ordini, opererà le opportune riconfigurazioni dell'infrastruttura, i collaudi e la formalizzazione della consegna. Con i diversi Operatori Infratel Italia procederà secondo quanto previsto nei relativi rapporti contrattuali.

b) Esecuzione di tutti gli interventi necessari per la cessione dei diritti d'uso agli Operatori.

6. Il Servizio di Conduzione degli aspetti contabili ed amministrativi di cui all'art.4 comma 1 lett. c e d) consiste nel curare i rapporti di carattere contabile amministrativo per:

- la riscossione del canone corrisposto dagli Operatori per il riconoscimento dei diritti d'uso e la gestione dei relativi aspetti contabili ed amministrativi;
- l'emissione degli ordini di intervento, relativi a manutenzione o riconfigurazione, nei confronti degli appaltatori e il pagamento di quanto dovuto per gli interventi;
- il pagamento dei diritti d'uso su tubazioni e palificazioni impiegate per la realizzazione delle Infrastrutture;
- la corresponsione delle tasse e dei canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche utilizzate nella realizzazione delle Infrastrutture.

Articolo 6 (Variazioni e integrazioni dell'infrastruttura)

Con successivi atti integrativi alla presente convenzione, approvati da entrambe le Parti, le tratte dell'infrastruttura di cui all'art. 5 comma 1, potranno essere modificate ed integrate.

Articolo 7 (Risorse finanziarie)

1. Le risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui all'art. 4 sono quelle derivanti dai ricavi dei diritti d'uso concessi agli Operatori di Telecomunicazione sulle Infrastrutture individuate al precedente art. 5.
2. La copertura finanziaria per la corresponsione del rimborso dei costi sostenuti da Infratel Italia per l'erogazione dei servizi oggetto della presente Convenzione è garantita dalle risorse di cui al precedente comma 1. La Regione Calabria non è tenuta ad assumere ulteriori o diversi impegni finanziari qualora le entrate derivanti dai ricavi dei diritti d'uso concessi agli Operatori di Telecomunicazione, per qualsiasi motivo, risultassero insufficienti a coprire i costi sostenuti da Infratel Italia per l'erogazione dei servizi oggetto della presente convenzione.
3. L'impiego di eventuali risorse aggiuntive necessarie per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 4 o di eventuali altri servizi, sarà soggetto, in ogni caso, a specifica valutazione ed approvazione da parte della Regione Calabria.
4. Il Ministero si impegna alla restituzione delle risorse non utilizzate secondo le indicazioni che gli verranno fornite dalla Regione.

Articolo 8 (Rimborso dei costi)

1. A titolo di rimborso dei costi per le attività di cui all'art. 4, svolte sulle tratte dell'infrastruttura di cui all'art. 5 comma 1, verranno riconosciuti annualmente al Ministero, previa rendicontazione di cui al successivo comma 2:
 - A) Costi fissi:
 - 1) Il rimborso dei costi interni sostenuti da Infratel Italia per le attività di cui all'art. 4 a carico della Regione Calabria, è pari al 5 % del valore derivanti dai ricavi dei diritti d'uso concessi agli Operatori di Telecomunicazione. La fatturazione sarà annuale anticipata; in particolare entro la prima decade del mese di Gennaio dell'anno di riferimento. Per il primo anno delle attività il rimborso è calcolato proporzionalmente alla durata del servizio prestato.
 - 2) I costi sostenuti per la corresponsione delle tasse e dei canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche utilizzate nella realizzazione delle Infrastrutture quali ad esempio canoni di attraversamento ANAS, TOSAP, COSAP e altri canoni demaniali eventualmente dovuti.
 - B) Costi variabili in relazione alle attività realizzate:
 - 1) I costi sostenuti nei confronti degli appaltatori e/o di altri per l'esecuzione degli interventi di cui al comma 4 dell'art.5.

2. Con cadenza semestrale il Ministero dello Sviluppo Economico invierà alla Regione un rendiconto analitico dei ricavi e dei costi relativi alle attività effettuate nell'ambito dei servizi oggetto della presente Convenzione, la previsione delle entrate e delle spese per il successivo anno di esercizio, la situazione relativa ai rapporti contabili ed amministrativi con gli operatori e con gli appaltatori che hanno operato sull'infrastruttura.

3. I costi per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1 non potranno discostarsi dai costi medi di mercato a carico di una qualsiasi impresa per la fornitura di un servizio simile realizzato e gestito in condizioni analoghe.

4. Per il rimborso dei costi di cui alla presente Convenzione vengono utilizzate le risorse finanziarie relative all'IRU, come regolamentato al precedente art. 7.

Articolo 9 (Strutture di riferimento)

Tutte le comunicazioni relative all'attuazione del presente atto dovranno essere inviate:

- per il Ministero dello Sviluppo Economico, Viale America 201, 00144, Roma, alla c.a. del Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale, Dr. Antonio Lirosi;
- per la Regione Calabria, Viale Europa Cittadella Regionale , alla c.a. di Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza ing. Domenico Maria Pallaria ai seguenti indirizzi PEC dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it e agendadigitale.presidenza@pec.regione.calabria.it;
- per Infratel Italia S.p.A., Viale America 201, 00144, Roma, alla c.a. del Direttore Generale, Ing. Salvatore Lombardo;

La presente convenzione operativa consta di 11 pagine e viene firmata digitalmente.

Per la Regione Calabria

ing.Domenico Maria Pallaria

Per il Ministero dello Sviluppo Economico

Dr.Antonio Lirosi

Allegato 1

Regione Calabria

Comuni BUL FESR ad intervento diretto pubblico e tratte NGAN realizzate

Indice

1 Comuni BUL FESR ad intervento diretto pubblico.....	2
2 Tratte NGAN realizzate.....	7

- 1 Comuni BUL FESR ad intervento diretto pubblico

Nella tabella successiva, sono elencati i **165** comuni previsti nel progetto di infrastrutturazione BUL FESR previsti nel modello A ad intervento Diretto:

N°	PROVINCIA	COMUNE 2014	Codice ISTAT Comune (Procom 2014)
1	Catanzaro	Albi	79002
2	Catanzaro	Amato	79004
3	Catanzaro	Andali	79005
4	Catanzaro	Argusto	79007
5	Catanzaro	Belcastro	79009
6	Catanzaro	Caraffa di Catanzaro	79017
7	Catanzaro	Cardinale	79018
8	Catanzaro	Cenadi	79024
9	Catanzaro	Centrache	79025
10	Catanzaro	Cerva	79027
11	Catanzaro	Cicala	79030
12	Catanzaro	Conflenti	79033
13	Catanzaro	Feroletto Antico	79048
14	Catanzaro	Fossato Serralta	79052
15	Catanzaro	Gagliato	79055
16	Catanzaro	Gasperina	79056
17	Catanzaro	Isca sullo Ionio	79063
18	Catanzaro	Jacurso	79065
19	Catanzaro	Magisano	79068
20	Catanzaro	Marcedusa	79071
21	Catanzaro	Marcellinara	79072
22	Catanzaro	Martirano	79073
23	Catanzaro	Martirano Lombardo	79074
24	Catanzaro	Miglierina	79077
25	Catanzaro	Montauro	79080
26	Catanzaro	Motta Santa Lucia	79083
27	Catanzaro	Olivadi	79088
28	Catanzaro	Palermiti	79089
29	Catanzaro	Petrizzi	79094
30	Catanzaro	Pianopoli	79096
31	Catanzaro	San Floro	79108
32	Catanzaro	San Mango d'Aquino	79110
33	Catanzaro	San Sostene	79116

N°	PROVINCIA	COMUNE 2014	Codice ISTAT Comune (Procom 2014)
34	Catanzaro	Sellia	79126
35	Catanzaro	Sorbo San Basile	79134
36	Catanzaro	Soveria Simeri	79139
37	Catanzaro	Torre di Ruggiero	79148
38	Catanzaro	Zagarise	79157
39	Cosenza	Acquaformosa	78001
40	Cosenza	Aiello Calabro	78004
41	Cosenza	Aieta	78005
42	Cosenza	Albidona	78006
43	Cosenza	Alessandria del Carretto	78007
44	Cosenza	Altilia	78008
45	Cosenza	Belsito	78014
46	Cosenza	Bianchi	78016
47	Cosenza	Buonvicino	78020
48	Cosenza	Caloveto	78022
49	Cosenza	Canna	78024
50	Cosenza	Carpanzano	78027
51	Cosenza	Celico	78034
52	Cosenza	Cellara	78035
53	Cosenza	Cervicati	78038
54	Cosenza	Cerzeto	78039
55	Cosenza	Cleto	78042
56	Cosenza	Colosimi	78043
57	Cosenza	Cropalati	78046
58	Cosenza	Domanico	78050
59	Cosenza	Figline Vegliaturo	78053
60	Cosenza	Firmo	78054
61	Cosenza	Grimaldi	78059
62	Cosenza	Laino Borgo	78063
63	Cosenza	Laino Castello	78064
64	Cosenza	Lappano	78065
65	Cosenza	Maierà	78071
66	Cosenza	Malito	78072
67	Cosenza	Mangone	78075
68	Cosenza	Mongrassano	78080
69	Cosenza	Mottafollone	78085
70	Cosenza	Nocera	78086
71	Cosenza	Orsomarso	78088
72	Cosenza	Paludi	78089
73	Cosenza	Panettieri	78090
74	Cosenza	Parenti	78093
75	Cosenza	Paterno Calabro	78094

N°	PROVINCIA	COMUNE 2014	Codice ISTAT Comune (Procom 2014)
76	Cosenza	Pedivigliano	78096
77	Cosenza	Piane Crati	78097
78	Cosenza	Pietrafitta	78098
79	Cosenza	Pietrapaola	78099
80	Cosenza	Plataci	78100
81	Cosenza	San Basile	78111
82	Cosenza	San Benedetto Ullano	78112
83	Cosenza	San Cosmo Albanese	78113
84	Cosenza	San Donato di Ninea	78115
85	Cosenza	San Giorgio Albanese	78118
86	Cosenza	San Lorenzo Bellizzi	78120
87	Cosenza	San Martino di Finita	78124
88	Cosenza	San Sosti	78128
89	Cosenza	San Vincenzo La Costa	78135
90	Cosenza	Santa Caterina Albanese	78129
91	Cosenza	Santa Domenica Talao	78130
92	Cosenza	Santo Stefano di Rogliano	78134
93	Cosenza	Scala Coeli	78137
94	Cosenza	Serra d'Aiello	78140
95	Cosenza	Tarsia	78145
96	Cosenza	Terravecchia	78147
97	Cosenza	Trenta	78151
98	Cosenza	Vaccarizzo Albanese	78152
99	Cosenza	Zumpano	78155
100	Crotone	Carfizzi	101003
101	Crotone	Castelsilano	101005
102	Crotone	Cerenzia	101006
103	Crotone	Pallagorio	101016
104	Crotone	San Nicola dell'Alto	101021
105	Crotone	Santa Severina	101022
106	Crotone	Umbriatico	101026
107	Reggio di Calabria	Agnana Calabria	80002
108	Reggio di Calabria	Antonimina	80004
109	Reggio di Calabria	Bagaladi	80006

N°	PROVINCIA	COMUNE 2014	Codice ISTAT Comune (Procom 2014)
11 0	Reggio di Calabria	Bova	80011
11 1	Reggio di Calabria	Bruzzano Zeffirio	80015
11 2	Reggio di Calabria	Calanna	80016
11 3	Reggio di Calabria	Camini	80017
11 4	Reggio di Calabria	Candidoni	80019
11 5	Reggio di Calabria	Canolo	80020
11 6	Reggio di Calabria	Caraffa del Bianco	80021
11 7	Reggio di Calabria	Careri	80023
11 8	Reggio di Calabria	Casignana	80024
11 9	Reggio di Calabria	Ciminà	80026
12 0	Reggio di Calabria	Cosoleto	80030
12 1	Reggio di Calabria	Feroletto della Chiesa	80032
12 2	Reggio di Calabria	Ferruzzano	80033
12 3	Reggio di Calabria	Galatro	80035
12 4	Reggio di Calabria	Laganadi	80041
12 5	Reggio di Calabria	Maropati	80046
12 6	Reggio di Calabria	Martone	80047
12 7	Reggio di Calabria	Melicuccà	80048
12 8	Reggio di Calabria	Pazzano	80058
12 9	Reggio di Calabria	Placanica	80059
13 0	Reggio di Calabria	Portigliola	80062
13 1	Reggio di Calabria	Riace	80064
13 2	Reggio di Calabria	Roccaforte del Greco	80066

N°	PROVINCIA	COMUNE 2014	Codice ISTAT Comune (Procom 2014)
13 3	Reggio di Calabria	San Giovanni di Gerace	80072
13 4	Reggio di Calabria	San Pietro di Caridà	80075
13 5	Reggio di Calabria	San Procopio	80076
13 6	Reggio di Calabria	San Roberto	80077
13 7	Reggio di Calabria	Santa Cristina d'Aspromonte	80078
13 8	Reggio di Calabria	Sant'Agata del Bianco	80079
13 9	Reggio di Calabria	Sant'Alessio in Aspromonte	80080
14 0	Reggio di Calabria	Scido	80084
14 1	Reggio di Calabria	Serrata	80087
14 2	Reggio di Calabria	Sinopoli	80089
14 3	Reggio di Calabria	Staiti	80090
14 4	Reggio di Calabria	Stignano	80091
14 5	Reggio di Calabria	Varapodio	80095
14 6	Vibo Valentia	Arena	102002
14 7	Vibo Valentia	Brognauro	102004
14 8	Vibo Valentia	Capistrano	102005
14 9	Vibo Valentia	Dasà	102007
15 0	Vibo Valentia	Filogaso	102013
15 1	Vibo Valentia	Francavilla Angitola	102014
15 2	Vibo Valentia	Francica	102015
15 3	Vibo Valentia	Maierato	102020
15 4	Vibo Valentia	Mongiana	102022
15 5	Vibo Valentia	Nardodipace	102024
15	Vibo Valentia	Pizzoni	102028

N°	PROVINCIA	COMUNE 2014	Codice ISTAT Comune (Procom 2014)
6			
15 7	Vibo Valentia	San Costantino Calabro	102033
15 8	Vibo Valentia	San Gregorio d'Ippona	102034
15 9	Vibo Valentia	Simbario	102038
16 0	Vibo Valentia	Spadola	102041
16 1	Vibo Valentia	Spilinga	102042
16 2	Vibo Valentia	Vallelonga	102045
16 3	Vibo Valentia	Vazzano	102046
16 4	Vibo Valentia	Zaccanopoli	102048
16 5	Vibo Valentia	Zungri	102050

Tabella 1: Comuni BUL - FESR

- 2 Tratte NGAN realizzate

Tratta	Fondi [FEASR/FESR]	Lunghezza Cavo ottico [m]	Lunghezza Nuova Infrastruttura [m]
FTTB SAN COSTANTINO CALABRO	FEASR	28.640	17.672
NGAN GIOIA TAURO	FESR	39.811	27.635

Tabella 2: Tratte NGAN realizzate - Regione Calabria



**MINISTERO
DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**



REGIONE CALABRIA

**CONVENZIONE OPERATIVA PER LO SVILUPPO
DELLA BANDA ULTRA LARGA
NEL TERRITORIO DELLA
REGIONE CALABRIA**

TRA

**IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
E
LA REGIONE CALABRIA**

**ai sensi della Decisione C(2016) 3931 del 30/06/2016 che approva
l' Aiuto di Stato SA.41647 (2016/N) e ai sensi del Regolamento (UE) 1303 del 2013
POR FESR 2014/2020 Regione Calabria**

Il MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, con sede in Roma, Viale America n. 201, codice fiscale 80230390587, rappresentato dal Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale, Dott. Antonio Lirosi nato a Polistena (RC) il 4 dicembre 1960 (di seguito denominato "Ministero" o anche "Amministrazione delegata").

e

La REGIONE Calabria, con sede a Catanzaro, Viale Europa Cittadella Regionale, codice fiscale 02205340793, rappresentata dal Direttore del Dipartimento Presidenza, nato a Curinga (CZ) il 12/01/1959 (di seguito denominata Regione o Amministrazione regionale).

e

(di seguito Le Parti)

PREMESSE

- VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTO l'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* nel quale si prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- VISTO l'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 *Codice delle comunicazioni elettroniche* che prevede che "Lo Stato, le regioni e gli Enti Locali, o loro associazioni, non possono fornire reti di servizi di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, se non attraverso società controllate o collegate";
- VISTO l'art. 7, comma 1, del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, recante *Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale* nel quale si prevede che,

per gli interventi per la diffusione delle tecnologie digitali, le risorse vengano destinate al loro finanziamento dal “Ministero delle comunicazioni per il tramite della Società infrastrutture e telecomunicazioni per l'Italia S.p.a (Infratel Italia)”;

- VISTO l'art. 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69 *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile* e in particolare il comma 4, con cui “è attribuito al Ministero dello sviluppo economico il coordinamento dei progetti di cui al comma 2 anche attraverso la previsione della stipula di accordi di programma con le Regioni interessate”, per la progettazione e realizzazione di infrastrutture di comunicazione elettronica nelle aree sottoutilizzate;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTA la Comunicazione della Commissione Europea (2013C-25/01) concernente “Orientamenti dell’Unione europea per l’applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga”;
- VISTO l’Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell’Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE);
- CONSIDERATO che per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale europea, sono state elaborate la Strategia per la crescita digitale 2014-2020 e la Strategia nazionale per la banda ultra-larga, approvate con delibera del Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015. In particolare la Strategia nazionale per la banda ultralarga si propone per il 2020 l'obiettivo di una copertura dell'85% della popolazione con infrastrutture in grado di supportare servizi oltre i 100 Mbps, garantendo al restante 15% della popolazione la copertura ad almeno 30 Mbps. Per le modalità di attuazione è stata effettuata una mappatura delle aree in base al criterio di colorazione previsto negli Orientamenti dell’Unione europea per l’applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga, cioè le aree NGA nere, grigie e bianche. Le aree NGA nere sono state raggruppate in un insieme omogeneo denominato “cluster A”, le aree NGA grigie sono state riunite in un insieme omogeneo denominato “cluster B”, le aree NGA bianche sono state infine raggruppate in due insiemi, ossia il “cluster C” ed il “cluster D”;
- VISTA la delibera CIPE del 6 agosto 2015 n 65, registrata alla Corte dei Conti il 2

ottobre 2015, come modificata e integrata dalla delibera 1 maggio 2016, n.6 che, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, assegna al Ministero dello Sviluppo Economico 2,2 miliardi di euro per interventi per la realizzazione della banda ultra larga in aree bianche;

- RILEVATO che la Strategia nazionale per la banda ultra larga, approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Comitato per la banda ultra larga (COBUL) e affida al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione della misure, anche avvalendosi della società "in house" Infratel Italia Spa, ed il coordinamento delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti;
- VISTO il documento che il Governo italiano ha trasmesso, in sede di prenotifica, alla Direzione Generale della Concorrenza della Commissione Europea, in data 5 febbraio 2016 che presenta il regime quadro nazionale degli interventi pubblici destinati alle aree bianche ed alle aree grigie e nere e individua, quale specifico oggetto di notifica, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del TFUE la parte del regime quadro relativa al Piano di investimenti nelle aree bianche;
- VISTO l'accordo siglato l'11 febbraio 2016 tra il Governo, rappresentato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per gli Affari regionali e il Sottosegretario al Ministero dello sviluppo economico con delega alle Telecomunicazioni, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;
- VISTO il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 (GU n.57 del 9-3-2016), di attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità;
- CONSIDERATO che il sopracitato accordo dell'11 febbraio 2016, all'articolo 4, rinvia l'attuazione dello stesso alla stipula di accordi di programma tra le singole regioni e il Ministero dello Sviluppo Economico che dovranno definire il piano operativo degli interventi pubblici e le modalità di impiego delle risorse finanziarie disponibili nell'arco del periodo 2016-2020;
- VISTO il Programma Operativo POR FESR della Regione Calabria 2014-2020 (Azione 2.1.1) approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015)7227 del 20.10.2015 che prevede di destinare Euro 138.314.832,92 quale contributo all'attuazione del Progetto Strategico Banda Ultra Larga "Calabria 100 Mbps";

- VISTO il Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività 2014-2020, approvato il 23 giugno 2015 con Decisione della Commissione europea C(2015) 4444 del 23 giugno 2015, come modificata dalla Decisione C(2015) 8450 del 24 novembre 2015, che, nell'ambito del Asse II, prevede l'azione 2.1.1 finalizzata alla realizzazione della banda larga ultra veloce nelle zone produttive nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Calabria e Sicilia, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 233.499.532 euro;
- VISTI gli indirizzi adottati da COBUL nella seduta del 2 marzo 2016, relativi al modello di intervento diretto ed alla gara unica per la progettazione, realizzazione e gestione della rete per la banda ultra larga, scelto per l'attuazione del Piano di investimenti nelle aree e previsto dal documento di prenotazione del regime di aiuto inviato dal Governo italiano in data 5 febbraio 2016 alla Commissione Europea;
- VISTA la Convenzione operativa sottoscritta il 7 agosto 2014 tra la Regione Calabria e il Ministero dello sviluppo economico per lo sviluppo della banda ultralarga;
- VISTA la Delibera CIPE del 7 agosto 2017, n. 71, recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga (Delibere n. 65/2015 e n. 6/2016). Assegnazione di risorse; nuova destinazione di risorse già assegnate; rimodulazione del piano annuale di impiego delle risorse", pubblicata nella GURI 13 novembre 2017, n. 265;
- VISTI gli esiti della consultazione pubblica sul documento "Piano degli Investimenti mediante Intervento Diretto nelle Aree a Fallimento di Mercato delle regioni Calabria, Calabria e Sardegna", avviata il 2 ottobre 2017 e conclusa il 20 novembre 2017:
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Calabria n. 643 del 21/12/2017 che ha approvato l'Accordo di programma avente ad oggetto lo sviluppo della Banda Ultra Larga;
- VISTO l'Accordo di programma del 18 gennaio 2018 sottoscritto dalla Regione Calabria ed il Ministero, il quale al fine di garantire una gestione unitaria degli interventi, individua all'art. 5 le seguenti fonti di finanziamento:
- a) Euro 13.851.852,00 a valere sui fondi FEASR programmazione 2014/2020
 - b) Euro 7.886.773,00 a valere sui fondi FESR programmazione 2014/2020, residuo convenzione 2014 modello diretto;
 - c) Euro 5.574.475,00 a valere sui fondi POR FESR programmazione 2014/2020;
 - d) Euro 2.492.200,00 a valere sui fondi PON imprese e Competitività
- CONSIDERATO che all'art. 6 "Convenzioni operative" del predetto Accordo è prevista la sottoscrizione di specifiche Convenzione operative, da sottoscrivere anche con il soggetto attuatore, tra la Regione e il Ministero dello Sviluppo economico;

- CONSIDERATO che all'art. 7 del predetto accordo è stata prevista la costituzione di apposito Comitato di Controllo e Monitoraggio per l'attuazione dell'Accordo (di seguito Comitato) e stabiliti i relativi compiti e funzioni;
- RITENUTO di dover regolamentare le modalità operative utili per la rendicontazione e la corretta gestione dei finanziamenti ascrivibili ai diversi fondi, all'interno della gestione unitaria dell'intervento;
- VISTO il documento che il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso alla Commissione Europea in data 29 aprile 2016 in sede di notifica SA 41647(N/2016), approvato con decisione del 30 giugno 2016, relativamente al piano di investimenti nelle aree bianche;
- VISTO il Piano degli investimenti mediante intervento diretto nelle aree a fallimento di mercato descritto nell'Addendum alla Consultazione pubblica, ai sensi dei paragrafi 64 e 78 degli "Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione al rapido sviluppo di reti di banda larga", pubblicato dal Ministero dello sviluppo economico sul sito di Infratel il 3 maggio 2016,

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
Valore delle Premesse

1. Le Premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2
Oggetto

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra l'Amministrazione Regionale ed il Ministero dello Sviluppo Economico relativamente allo svolgimento delle attività che quest'ultimo, dovrà condurre per il conseguimento degli obiettivi illustrati nelle premesse, mediante l'attuazione del modello diretto previsto dalla decisione della Commissione Europea C(2016) 3931 del 30 giugno 2016 che approva il Regime di Aiuto SA 41647(N/2016). Il modello diretto prevede la realizzazione e la successiva concessione della rete (che rimane di proprietà pubblica) a soggetti selezionati mediante procedure di evidenza pubblica.
2. La realizzazione degli interventi infrastrutturali stabiliti nel suddetto Accordo è delegata dalla Regione al Ministero dello Sviluppo Economico che per il conseguimento degli obiettivi di cui al comma 1 affida alla società "in house"

Infratel che opera in qualità di soggetto attuatore, per come stabilito dal punto 1.3, lett. i) della delibera CIPE 6 agosto 2015.

3. Il Piano Tecnico allegato alla presente convenzione (Allegato A) definisce: il programma degli interventi (dettagliato con l'elenco delle aree comunali oggetto dell'intervento) e le relative priorità, il quadro Finanziario, le modalità di realizzazione degli interventi. Il Piano Tecnico tiene conto delle evidenze emerse dalla consultazione pubblica per gli operatori di Telecomunicazioni per la banda ultra larga sul territorio nazionale conclusa il 20 novembre 2017.
4. Eventuali revisioni del Piano Tecnico dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'art. 7 dell'Accordo di programma.

Articolo 3

Compiti del Ministero e del soggetto attuatore

1. La Regione individua nel Ministero dello Sviluppo Economico, che accetta, il ruolo di soggetto beneficiario della realizzazione degli interventi realizzati con risorse del POR FESR 2014/2020; il Ministero assicura, tramite il soggetto attuatore *"in house"* Infratel, in via non esaustiva i seguenti compiti:
 - a) gestione e analisi dei dati risultanti dalla consultazione pubblica per l'individuazione e la classificazione delle aree del territorio regionale in base alle caratteristiche delle infrastrutture presenti e /o previste nei piani degli operatori;
 - b) gestione e monitoraggio del programma degli interventi contenuto nel Piano operativo pluriennale, di cui al successivo comma 3, approvato dal Comitato di Monitoraggio ;
 - c) espletamento del ruolo di Responsabile Unico del Procedimento;
 - d) redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;
 - e) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - f) espletamento dei procedimenti autorizzativi necessari alla realizzazione delle infrastrutture e per l'acquisizione di pareri, visti e abilitazioni comunque denominati, ai sensi della normativa vigente, ai fini della realizzazione degli interventi sul territorio di cui al progetto definitivo;
 - g) eventuali imposizioni di servitù finalizzate all'installazione delle infrastrutture;
 - h) espletamento del ruolo di Stazione Appaltante, elaborazione degli atti propedeutici alla gara, svolgimento delle procedure di affidamento dei lavori, stipula dei relativi contratti e espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili connessi;
 - i) direzione dei lavori e collaudo, nonché attività amministrative e contabili correlate;
 - j) alta sorveglianza nella fase di esecuzione della concessione dei lavori;

- k) prestazione dell'assistenza tecnico-legale per eventuali controversie che dovessero insorgere nell'ambito di procedimenti menzionati nei punti che precedono, nel corso dei lavori e in epoca successiva sino al collaudo;
 - l) espletamento del ruolo di Concedente, elaborazione degli atti propedeutici alla gara per la concessione, svolgimento delle procedure di affidamento della concessione, stipula dei relativi contratti e espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili connessi;
 - m) espletamento del ruolo di Concessionario per l'eventuale periodo transitorio nelle more dello svolgimento delle procedure di affidamento della concessione.
 - n) rispetto ed effettiva implementazione delle decisioni assunte nell'ambito del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma.
2. Il soggetto attuatore verificherà che il concessionario, al fine di ottimizzare l'impiego dei finanziamenti, evitando duplicazioni di infrastrutture, provvederà, in nome e per conto della Regione all'acquisizione di diritti d'uso in modalità IRU sulle tratte di infrastrutture esistenti, complementari a quelle da realizzare, da integrare con queste ultime. Tale acquisizione avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e nel rispetto della normativa vigente in materia. A tal fine, potranno essere adottate procedure aperte per l'istituzione di accordi quadro relativi all'acquisto di diritti d'uso di infrastrutture di posa di cavi in fibra ottica da integrare nella rete di telecomunicazioni a banda ultra larga da realizzare.
3. Il beneficiario provvederà a redigere un Piano operativo pluriennale che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma. Il Piano operativo pluriennale dovrà essere elaborato sulla base delle esigenze operative e dovrà:
- a) individuare le modalità e i tempi di implementazione del Programma di Interventi definito nel Piano Tecnico di cui all'art. 2, comma 3;
 - b) indicare le risorse umane coinvolte con relativi profili professionali per il corretto espletamento delle azioni suddette;
 - c) specificare nel dettaglio, per ciascuna annualità, le spese di realizzazione del Programma di Interventi, al fine di assicurare un'efficace ed efficiente implementazione dell'attività;
 - d) indicare le informazioni ed i dati che il beneficiario dovrà fornire, nonché le modalità di trasmissione e la periodicità, in ottemperanza agli obblighi di cui al successivo art. 7 comma b).
- Eventuali variazioni al Piano Operativo Pluriennale devono essere preventivamente valutate ed approvate dal Comitato.

Articolo 4
Compiti della Regione

1. La Regione Calabria si impegna, nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico:
 - a) a trasferire sul c/c aperto presso il MEF – IGRUE, le risorse finanziarie previste all'art. 5 ed a comunicare di volta in volta al MEF-IGRUE ed al Mise di aver provveduto al versamento dell'importo sul conto corrente destinato all'intervento Banda ultra larga della regione e preventivamente comunicato;
 - b) a garantire che il Ministero riceva tutte le informazioni necessarie alla corretta gestione e verifica delle spese per la realizzazione degli interventi.

Articolo 5
Dotazione finanziaria e modalità di erogazione

1. La dotazione finanziaria a valere sui fondi della Regione Calabria, pari a:
 - a) fondi POR FESR programmazione 2014/2020 fino ad un massimo di Euro 5.574.475,00;
 - b) fondi POR FESR programmazione 2014/2020 residuo Convenzione del 7/08/2014 fino a un massimo di Euro 7.886.773,00
 - c) fondi PON Imprese e Competitività 2014/2020 fino ad un massimo di Euro 2.492.200,00;è erogata come di seguito dettagliato:
 - a) Anticipo del 40% dell'importo (IVA compresa) dopo la sottoscrizione della convenzione, previa presentazione ed approvazione del Piano Operativo pluriennale;
 - b) Erogazioni a titolo di ulteriore anticipo fino al 95% dell'importo complessivo in seguito a rendicontazione di una spesa pari ad almeno l'80% delle somme erogate, corredata dalla documentazione probatoria della spesa sostenuta entro 30 giorni dalla trasmissione della documentazione da parte del MISE;
 - c) Saldo finale pari al 5% a conclusione delle attività ed invio della la documentazione finale di spesa e collaudo.

Articolo 6
Rendicontazione delle spese

1. Le modalità di rendicontazione delle spese, la tipologia dei costi ammissibili e gli eventuali obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa

Comunitaria e nazionale sono indicati nelle Linee guida di rendicontazione da approvare da parte del Comitato di cui all'art. 7 dell'Accordo di programma entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

2. Per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 3, la Regione riconosce al beneficiario (e conseguentemente al soggetto attuatore) il rimborso dei costi diretti documentati e di quota parte dei costi indiretti, determinati sulla base di quanto previsto dall'art.68 del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per un valore complessivo stimato comunque non superiore al 2%, decurtato delle incentivazioni per le strutture regionali di cui all'art. 113 del dlgs. 50/2016, della dotazione finanziaria di cui al precedente art. 5 comma 1, a titolo di rimborso omnicomprensivo da determinare successivamente con le Linee Guida sulla rendicontazione sottoscritte dalle parti che stabiliranno anche le modalità di rendicontazione.

Art. 7
Obblighi

1. Il Ministero, in qualità di beneficiario, si impegna ad attenersi ai seguenti obblighi:
 - a) assolvimento dei compiti e delle funzioni affidate ai sensi dell'Articolo 3 della presente Convenzione nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
 - b) raccolta delle varie tipologie dei dati relativi all'attuazione e necessari alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche, agli audit, nonché alla valutazione e alimentazione periodica del sistema informatizzato predisposto dalla Regione, secondo quanto contenuto nel Piano Operativo Pluriennale di cui all'art. 3, comma 3;
 - c) raccolta e trasmissione alla Regione delle informazioni utili alle valutazioni degli Interventi;
 - d) raccolta e trasmissione alla Regione, attraverso l'alimentazione costante del sistema informatizzato, delle informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite in relazione alle spese, anche ai fini della successiva trasmissione all'Autorità di Certificazione;
 - e) di informazione e pubblicità previsti normativa comunitaria di riferimento in concorso con la Regione ;
 - f) conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit nel rispetto delle procedure stabilite dalla Regione e secondo quanto previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013;
 - g) in caso di ispezione, assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, indicando l'ubicazione degli stessi nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione;
 - h) predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

- i) tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.
 - j) comunicazione alla Regione del Codice Unico di Progetto (CUP);
 - k) rispetto delle politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale e di pari opportunità;
 - l) rispetto delle politiche europee in materia di appalti pubblici e di aiuti di stato di cui all'art. 107 del TFUE nelle declinazioni afferenti alle specifiche normative di settore;
 - m) rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori;
 - n) comunicazione circa l'introduzione di eventuali varianti, realizzazioni parziali o di ogni altra circostanza che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
2. La Regione si impegna a:
- a) assolvere ai compiti e alle funzioni affidate ai sensi dell'Articolo 4 della presente Convenzione nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.
3. Il Ministero, tramite il soggetto attuatore (Infratel), si impegna a:
- a) Condividere preventivamente con l'Amministrazione regionale tutte le procedure di gara al fine del migliore coordinamento amministrativo/contabile, delle attività di Alta Sorveglianza e per la definizione dei canoni di concessione delle infrastrutture regionali
 - b) assolvere i compiti e le funzioni affidate dalla presente Convenzione nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
 - c) assolvere i compiti indicati nella presente convenzione, ed in particolare nel precedente comma 1, e nei documenti previsti dalla regolamentazione comunitaria in materia di aiuti di stato e di fondi strutturali, fra cui la raccolta dei dati relativi all'attuazione degli interventi e necessari alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche, agli audit, nonché alla valutazione e alimentazione periodica del sistema informatizzato predisposto dalla Regione.

Articolo 8
Modifiche e durata

1. La presente Convenzione produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata fino al 31 dicembre 2041; in ogni caso resterà in vigore fino all'adozione di tutti i provvedimenti di natura amministrativa e finanziaria che si rendono necessari per la completa attuazione degli interventi previsti dal Piano tecnico.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma, tra le Parti.

Articolo 9
Risorse non utilizzate

1. Il Ministero si impegna a effettuare la restituzione delle eventuali somme Regionali non utilizzate. La restituzione avverrà secondo le indicazioni fornite dalla Regione. Nell'ambito della gestione del progetto, le eventuali economie e ottimizzazioni potranno essere utilizzate per la realizzazione di ulteriori interventi di infrastrutture che verranno proposti dal Comitato di coordinamento e monitoraggio di cui all'art. 7 dell'Accordo di programma ed eventualmente approvate con apposita deliberazione di Giunta Regionale.

Articolo 10
Canoni di concessione delle infrastrutture

1. Con cadenza annuale il Ministero dello Sviluppo Economico invierà alla Regione un rendiconto analitico dei ricavi e dei costi del Concessionario relativi alle attività effettuate nell'ambito dei servizi oggetto della presente Convenzione, la previsione delle entrate e delle spese per il successivo anno di esercizio, la situazione relativa ai rapporti contabili ed amministrativi con gli operatori cui è stato ceduto IRU sull'infrastruttura e con gli appaltatori che hanno operato sulla stessa.
2. Il rendiconto analitico di cui al comma precedente monitorerà i ricavi legati ai canoni pagati dagli Operatori per l'utilizzo delle infrastrutture per come disposto dai punti (58) e (59) della Decisione C(2016) 3931 del 30/06/2016 con cui la Commissione Europea ha approvato l'aiuto di stato n° SA.41647 (2016/N).

Articolo 11
Claw Back

1. Ai sensi di quanto previsto dai punti (58) e (59) del Regime di Aiuto n. SA.41647 (2016/N) approvato il 30.06.2016 - Strategia Banda Ultralarga, la gara o le gare di concessione dovranno prevedere opportune clausole per il recupero degli eventuali extra-profitti secondo il meccanismo previsto in particolare dal succitato punto (59) del Regime di Aiuto.
2. Le attività di monitoraggio e di eventuale recupero sono in capo al Ministero o al Soggetto attuatore. I costi per tali attività sono ricompresi nelle somme di cui all'art. 6 comma 2 della presente convenzione.
3. Tutti gli eventuali extra-profitti, comprensivi degli interessi di legge, dovranno essere ri-trasferiti alla Regione a seguito di recupero dal soggetto Concessionario.

Articolo 12
Esonero da responsabilità

1. Ciascuna delle parti si obbliga a tenere indenne l'altra da tutte le conseguenze negative comunque derivanti da eventi ascrivibili alla propria responsabilità, per tutta la durata della presente convenzione.

Articolo 13
Referenti

1. Il referente dei procedimenti concernenti la conclusione e l'esecuzione della presente convenzione, in rappresentanza della Regione, è il Direttore Direttore del Dipartimento Presidenza, o altro soggetto da lui delegato, che provvede all'esecuzione delle attività a carico della Regione definite negli articoli precedenti.
2. Il referente dell'esecuzione della presente convenzione in rappresentanza del Ministero è il Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di radiodiffusione e postale o altro soggetto da lui delegato, che provvede all'esecuzione delle attività a carico del Ministero definite negli articoli precedenti.

Articolo 14
Generalità

1. Nessuna variazione alla presente Convenzione sarà da considerarsi valida in assenza di formulazione per iscritto e firma di entrambe le Parti per accettazione, con evidenza dell'aggiornamento apportato in correlazione al documento originario.

La presente convenzione operativa consta di 13 pagine e viene firmata digitalmente.

Per il Ministero
dello Sviluppo Economico

Dr. Antonio Lirosi

Per la Regione Calabria

Ing. Domenico Maria Pallaria



Esercizio 2020

020000 - DIPARTIMENTO PRESIDENZA

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 94/2020**Codice Gest. Siope:** E.4.02.05.03.001 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**Piano Conti Finanz.:** E.4.02.05.03.001 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**Data Inserimento:** 01/01/2020 **Descrizione:** Progetto BUL Accordo del 19 Gennaio 2018 - quota UE 75%**Data Assunzione:** 01/01/2020**Capitolo:** E4613000101**Descrizione** ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FESR PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.4.02.05.03.001			1	E.4.02.05.03.001		2	

Importo: 3.028.780,80**Contabilizzabile:** 3.028.780,80**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 3.028.780,80**Disp. ad incassare:** 3.028.780,80

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2019

020000 - DIPARTIMENTO PRESIDENZA

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 238/2019

Codice Gest. Siope: E.4.02.05.03.001 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Piano Conti Finanz.: E.4.02.05.03.001 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Data Inserimento: 01/01/2019 **Descrizione:** Progetto BUL Accordo del 19 Gennaio 2018 - quota UE 75%

Data Assunzione: 01/01/2019

Capitolo: E4613000101

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FESR PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.4.02.05.03.001			1	E.4.02.05.03.001		2	

Importo: 3.028.780,80

Contabilizzabile: 3.028.780,80

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Da Contabilizzare: 3.028.780,80

Disp. ad incassare: 3.028.780,80

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2019

020000 - DIPARTIMENTO PRESIDENZA

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 237/2019**Codice Gest. Siope:** E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri**Piano Conti Finanz.:** E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri**Data Inserimento:** 02/01/2019 **Descrizione:** Progetto BUL Accordo del 19 Gennaio 2018 - quota stato 25%**Data Assunzione:** 02/01/2019**Capitolo:** E4443000101

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 16.4.1987, N. 183 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE - COFINANZIAMENTO FESR

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.4.02.01.01.001			1	E.4.02.01.01.001		2	

Importo: 1.009.593,60**Contabilizzabile:** 1.009.593,60**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 1.009.593,60**Disp. ad incassare:** 1.009.593,60

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2020

020000 - DIPARTIMENTO PRESIDENZA

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 93/2020**Codice Gest. Siope:** E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri**Piano Conti Finanz.:** E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri**Data Inserimento:** 01/01/2020 **Descrizione:** Progetto BUL Ac cordo del 19 Gennaio 2018 - quota stato 25%**Data Assunzione:** 01/01/2020**Capitolo:** E4443000101

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 16.4.1987, N. 183 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE - COFINANZIAMENTO FESR

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.4.02.01.01.001			1	E.4.02.01.01.001		2	

Importo: 1.009.593,60**Contabilizzabile:** 1.009.593,60**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 1.009.593,60**Disp. ad incassare:** 1.009.593,60

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2018

020000 - DIPARTIMENTO PRESIDENZA

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 1005/2018

Codice Gest. Siope: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

Piano Conti Finanz.: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

Data Inserimento: 14/03/2018 **Descrizione:** Progetto BUL Accordo del 19 Gennaio 2018 - quota stato 25%

Data Assunzione: 14/03/2018

Capitolo: E4443000101

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 16.4.1987, N. 183 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE - COFINANZIAMENTO FESR

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.4.02.01.01.001			1	E.4.02.01.01.001		2	

Importo: 1.346.124,80

Contabilizzabile: 1.346.124,80

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Da Contabilizzare: 1.346.124,80

Disp. ad incassare: 1.346.124,80

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2018

020000 - DIPARTIMENTO PRESIDENZA

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 1006/2018**Codice Gest. Siope:** E.4.02.05.03.001 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**Piano Conti Finanz.:** E.4.02.05.03.001 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**Data Inserimento:** 14/03/2018 **Descrizione:** Progetto BUL Ac cordo del 19 Gennaio 2018 - quota UE 75%**Data Assunzione:** 14/03/2018**Capitolo:** E4613000101**Descrizione** ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FESR PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.4.02.05.03.001			1	E.4.02.05.03.001		2	

Importo: 4.038.374,40**Contabilizzabile:** 4.038.374,40**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 4.038.374,40**Disp. ad incassare:** 4.038.374,40

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

N. 226/2018

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES) SETTORE 2 - AGENDA DIGITALE E
COORDINAMENTO SISTEMI INFORMATICI REGIONALI**

**OGGETTO: ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE CALABRIA E
MISE PER LO SVILUPPO DELLA BANDA ULTRA LARGA, DELIBERA CIPE 6
AGOSTO 2015 N.65 E DGR N.643 2017 APPROVAZIONE CONVENZIONI
OPERATIVE ED IMPEGNO E ACCERTAMENTO SOMME.**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 19/03/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 226/2018

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES) SETTORE 2 - AGENDA DIGITALE E
COORDINAMENTO SISTEMI INFORMATICI REGIONALI**

**OGGETTO: ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE CALABRIA E
MISE PER LO SVILUPPO DELLA BANDA ULTRA LARGA, DELIBERA CIPE 6
AGOSTO 2015 N.65 E DGR N.643 2017 APPROVAZIONE CONVENZIONI
OPERATIVE ED IMPEGNO E ACCERTAMENTO SOMME.**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 22/03/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GUZZO ROSARIA
(con firma digitale)